IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 157 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica 7 Giugno 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorredo oggi la Festa Nazionale dello Statuto, domani non si pubblica il giornale.

La Settimana all'estero.

La rinnovazione del Parlamento prussiano, del quale era terminata la Legislatura quinquennale, ha avuto principio mercoledì con l'elezione degli elettori delegati, o di secondo grado, per i 433 seggi, che compresi i Lussemburghesi.

Dai risultati è facile prevedere fino d'adesso l'esito definitivo delle elezioni, che avverranno martedì a otto.

Nessuno spostamento notevole si è verificato, avendo tutti i partiti conservato presso a poco la precedente situazione. Unica novità, l'ingresso alla Camera prussiana dei socialisti, che fino a ieri non erano rimasti a mettervi piede. Avranno cinque o sei seggi.

La loro elezione dimostra non essere vero che il diritto elettorale vigente impedisca la elezione di deputati operai, come essi hanno costantemente affermato.

Da notarsi anche che uno dei pochi gruppi che subiscono perdite è quello polacco, il quale, in seguito alla legislazione recente contro i polacchi, ritenuta di avere una rivincita nelle elezioni.

Il Governo se ha ragione di essere soddisfatto del risultato generale, dovrà tuttavia curare specialmente le relazioni coi progressisti piuttosto irritati per l'abbandono elettorale in cui sono stati lasciati dal blocco.

⁂

A Vienna continuano le feste giubilari pel l'Imperatore, il primo periodo delle quali si è chiuso col grandioso omaggio della Festa e dell'esercito, rappresentati da 12 arciduchi ed oltre 500 ufficiali generali di terra e di mare; ma nel campo politico, la bonaccia è stata nuovamente turbata dall'incubo delle questioni universitarie, che divide profondamente liberali e clericali.

Il tentativo del noto prof. antiel. Wahrumund di riprendere una parte della sua attività nell'Università di Innsbruck, contrariamente allo spirito del precedente compromesso concluso fra il Governo e la Università, ha provocato la chiusura dell'Università di Innsbruck alla quale hanno fatto seguito gli scioperi universitari di Graz, Vienna, Brunn e Praga. Gli scioperi che ebbero la loro ripercussione nel Parlamento, provocando discussioni vivaci, le quali, tuttavia non hanno impedito al Parlamento austriaco di lavorare assidnamente si che per la prima volta dopo il 1902, il bilancio fu approvato nei termini legali.

⁂

Il Presidente Fallières, testè ritornato dalla trionfale accoglienza di Londra, si accinge a nuove visite e si annunzia che visiterà, nel luglio, i Sovrani di Danimarca e di Norvegia a Copenaghen e Cristiania, per incontrarsi poi nelle acque russe con lo Czar.

Naturalmente questo convegno, che succede alla distanza di poche settimane a quello di Reval, conferma la intimità esistente fra i rapporti tra il Governo di Parigi e quelli di Londra e Pietroburgo. Non sono mancati giornali e uomini politici, che a questa intimità hanno attribuito il significato ed il valore di una vera e propria alleanza, per la quale a lato della vecchia triplice sarebbe già sorta o sorgerebbe una nuova costellazione, anche a base navale.

Non è il caso di indugiarsi a discuterne, nei riguardi generali qualunque combinazione di Stati che sia diretta ad assicurare la pace, non può non essere guardata con favore da quanti amano i nostri l'ultimo magistrale discorso dell'on. Tittoni ha definito nettamente la politica internazionale dell'Italia, che è politica di fedeltà alle alleanze e di lealtà nelle amicizie.

La traslazione della salma di Zola al Pantheon è stata pretesto a contromanifestazioni nazionaliste, dolorose episodio delle quali fu l'attentato contro il Dreyfus, che ne riportò una leggera ferita. Auguriamo sinceramente che questo spiacevole incidente chiuda per sempre un periodo di agitazioni, che ha diviso la Francia e che dura da troppo tempo.

⁂

Poche novità nel Marocco. Il Sultano Abd-El-Asis cerca da Rabat di consolidare le sue relazioni con le Potenze mentre Muley Afid spadroneggia a Fez e Mequinez.

Nell'insieme la situazione apparisce stazionaria.

Sono state oggetto di apprezzamenti erronei le amichevoli e spontanee spiegazioni date alla Germania dall'ambasciatore Tattenbon, circa i termini del ritiro dal Marocco delle truppe francesi.

La Germania, che in proposito non aveva nulla chiesto, ha preso atto di buon grado dell'annuncio, che l'evacuazione del territorio del Chauias è imminente e tale scambio ha senza dubbio contribuito a consolidare i rapporti di cordialità nelle relazioni delle due grandi Potenze.

⁂

Il Parlamento inglese ha fornito al Governo, durante la settimana, occasione di esplicarsi sui vari argomenti importanti. Sir Grey ha spiegato la politica che doveva condurre la Granbrettagna alla denuncia della Convenzione di Bruxelles per gli zuccheri ed ha respinto energicamente taluni e seguito dalla maggioranza del Comuni il tentativo di protesta dei socialisti contro il viaggio di Re Edoardo a Reval, protesta che il ministro definì illecita ingerenza negli affari interni della Russia.

Il Parlamento ha approvato la legge di finanza respingendo gli emendamenti dell'opposizione.

⁂

A Pietroburgo ha avuto luogo un Congresso panslavista con intervento di rappresentanti czechi, slovacchi e ruteni. Fu dichiarato che l'Anslavismo oggi vuole ottenere unità di mezzi sulla base della comune coltura a scopi di civiltà, ma che escluda qualunque tendenza aggressiva contro altre razze. Fu rilevata la necessità di procurare la pacificazione tra russi, polacchi e ruteni.

⁂

Nell'Isola di Samos è ritornata per ora la calma, ma non si può prevedere come e quando una vera e sincera pacificazione potrà ristabilirsi tra il Principe ed i rappresentanti della popolazione. La Grecia noga recisamente qualunque ingerenza dell'elemento ellenico nei moti interni dell'Isola.

⁂

Nel Montenegro continua il processo detto delle bombe. Gli imputati non hanno ammesso le colpe addossate loro e l'esito è tuttora incerto.

— I Reali di Svezia hanno fatto visita a Berlino ed a Copenaghen. Tra Gustavo V e Guglielmo II furono scambiati brindisi di grande cordialità, anche dal lato politico.

— Le elezioni generali in Serbia hanno indebolito la maggioranza governativa, che non è più che di 50 voti. I vecchi radicali pensano perciò ad un compromesso col gruppo più temperato dell'Opposizione.

— A Santiago di Cili è stato inaugurato il Congresso con un messaggio presidenziale, che constata la floridezza del paese.

Politica e Diplomazia

(S) **Cristiania**, 6. — Il Consiglio di Stato ha ratificato la Convenzione fra la Norvegia e la Svezia relativa alla delimitazione dei confini marittimi fra i due paesi.

(S) **Cettigne**, 6. — Il Ministro di Serbia al Montenegro è partito in congedo, in seguito agli incidenti avvenuti nel processo di Cettigne.

(S) **Madrid**, 6. — Il Re e la Regina, a causa del cattivo tempo, hanno aggiornato la loro partenza per il castello della Granja, che doveva aver luogo oggi.

(S) **Teheran** 6. — Ecco come è stato costituito il nuovo Gabinetto:

Pres. del Consiglio ed Interni Mughi:—e-Sultaneh — Esteri, Ala-es-Saltaneh - Giustizia, Mazyid-es-Sultaneh - Lavori pubblici, Mustashar-es-Dauleh — Istruzione pubblica, Mushir-es-Dauleh.

I Ministri della guerra, delle finanze e del commercio conservano i loro portafogli.

(S) **Londra**, 6. — Si annunzia ufficialmente che Sir Walther Hilliar che fu Console generale del Gran Brettagna in Corea e che è stato designato come Consigliere presso il Governo cinese.

✪ (S) **Buenos Ayres** 6. — Il Governo ha presentato al Congresso un messaggio ed un progetto di legge col quale sollecita di nuovo l'autorizzazione di vendere la ferrovia Andina per 27,380,000 piastre in carta.

✪ (S) **Londra**, 6. Si annunzia ufficialmente che Sir Walther Hilliar che fu Console generale del Gran Brettagna in Corea e che è stato designato come Consigliere presso il Governo cinese, ha ricevuto la sua nomina dal Governo a Pechino stesso.

E' significante che nessun europeo ha occupato questo posto negli ultimi anni.

Nel comunicare ben informati non si sa nulla intorno al carattere ed allo scopo di questa nomina o non si è certi sulla natura esatta delle funzioni che Hilliar sarà chiamato ad esempiere.

Nella Concincina.

✪ (S) **Saigon**, 6. I ribelli cinesi hanno fatto fuoco contro un distaccamento comandato dal luogotenente francese Wavrand, nelle vicinanze del posto Phalong, mentre questo ufficiale disarmava un gruppo di ribelloni.

Il luogotenente Wevcand ed un tiragliatore sono rimasti uccisi e quattro altri feriti.

Due compagnie vicine si sono recate sul luogo dell'attacco.

I cadaveri degli uccisi sono stati trasportati a Phalong.

L'elezione presidenziale agli S. U. d'America.

(S) **Washington**, 6. — Si ritiene ormai in modo assoluto che il Presidente della Confederazione, Roosevelt, non si ripresenterà candidato alla presidenza.

L' INCONTRO DI REVAL

(S) **Londra**, 6. — Il Re, e la Regina a bordo dello «yacht» reale «Victoria and Albert» sono partiti stamane da Sheerness per la Russia.

✪ (S) **Pietroburgo** 6. — Lo *yacht* imperiale *Standart*, la *Stella Polare*, l'incrociatore *Almaz* e quattro cacciatorpediniere lasceranno Peterhof domani sera, diretti a Reval.

I socialisti contro il convegno.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Il contrammiraglio Grezsky, comandante del porto di Revel, ha pubblicato un'ordinanza che regola temporaneamente la navigazione tanto in occasione dell'arrivo come della partenza dei Sovrani inglesi a Reval.

Una compagnia viene *ivi* incaricata del servizio di vigilanza durante la visita dei Sovrani inglesi. Nessuna nave nè imbarcazione potrà penetrare nella rada nè uscirne senza esservi autorizzata dal comandante nell'*Asia*.

Si sono invitati a Reval numerosi agenti della polizia segreta.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Il gruppo socialista della Duma ha telegrafato ai deputati del gruppo del lavoro della Camera dei Comuni eloglandese i 59 deputati che protestarono alla Camera dei Comuni contro il viaggio del Re Edoardo a Reval.

I due gruppi, soggiunge il dispaccio, nutrono simpatie fra di loro, ma nessun passo del Re Edoardo potrebbe stabilire una corrente di simpatia tra il Governo e il popolo russo. La visita di Reval potrà rafforzare il prestigio del Governo russo ma fara scomparire l'ultima speranza della libertà del popolo.

La stampa.

(S) **Londra**, 6. — Il *D. Telegraph* in un articolo di fondo sul viaggio del Re d'Inghilterra in Russia, commentando le voci di alleanza riprodotte da una certa stampa tanto in Francia che in Inghilterra, dice che l'Inghilterra non desidera affatto crearsi nuove amicizie al prezzo di nuove inimicizie.

Ciò che essa desidera è di essere sopra un piede eguale di amicizia con tutte le potenze in modo da potere con piena soddisfazione portare nella bilancia il peso della sua influenza dalla parte voluta dall'interesse della pace.

Il discorso Tittoni all'estero.

Germania.

Berlino, 6. — La *Post*, commentando il discorso dell'on. Tittoni osserva che le parole del Ministro italiano sono destinate a produrre in Berlino una duplice favorevole impressione, sia per aver riconosciuto la condotta della Germania nelle questioni balcaniche conforme allo spirito dell'alleanza, sia per avere chiaramente riconosciuto il valore dell'appoggio trovato nelle avversità.

Ciò, dice il giornale, è prova dell'intenzione dell'on. Tittoni di mantenersi fedele alla triplice alleanza e le sue parole hanno maggior valore oggi di fronte alle recenti manifestazioni della stampa italiana circa la eventualità di una nuova triplice alleanza.

L'alleanza esistente non ha impedito, nè impedisce all'Italia di mantenere relazioni amichevoli con le potenze occidentali.

(S) **Colonia**, 6. — La *Koelnische Zeitung* ha da Berlino: Il discorso dell'on. Ministro Tittoni alla Camera italiana costituisce molto a chiarire l'attitudine delle potenze nelle questioni balcaniche e tale da rassicurare l'opinione pubblica sulla situazione politica dell'Europa e costituisce una nuova solenne constatazione dell'interesse dell'Italia pel mantenimento dell'integrità della Turchia.

Le parole dell'on. Tittoni verso la fine del discorso, che accennano al soggiorno dell'Imperatore Guglielmo a Venezia e del Principe di Bulow a Roma, producono soddisfazione in Germania, poichè l'on. Tittoni colse l'occasione per respingere i sospetti che la Germania avrebbe assunto un'attitudine poco favorevole agli interessi dell'Italia nelle questioni della ferrovia balcanica e per sostituirle il fatto che la Germania deve all'Italia nuove prove di sincera amicizia e di fedele alleata.

Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 6. — Il *Fremdenblatt*, commentando il discorso pronunciato dal Ministro degli affari esteri, on. Tittoni, alla Camera dei deputati italiana, scrive:

L'eccellente tono di Stato del Regno alleato fu, come sempre, interessante e chiaro nella forma, cortese e pacifico nella tendenza.

Il giornale rileva anzitutto con viva riconoscenza il passo del discorso in cui l'on. Tittoni, con parole di affettuosa reverazione verso l'Imperatore Francesco Giuseppe e rilevandone la politica pacifica, accennò al dispaccio di omaggio del Re d'Italia all'Imperatore stesso, dispaccio che costituisce una preziosa manifestazione di amicizia e di fedeltà all'alleanza, ed affermò che le felicitazioni del Re d'Italia esprimevano i sentimenti del popolo italiano.

E' merito dell'on. Tittoni se questa politica di alleanza e di amichevole fiducia si è trasformata da mutazione diplomatica in un sentimento di popolo; e il suo Sovrano e i suoi compatriotti gli sono grati che l'Italia sobbi oggi eccellenti relazioni con tutte le Potenze e possa procedere sulla via del progresso pacifico, senza preoccupazioni di complicazioni e senza sentirsi isolata.

Si ha giustificato motivo in tutti i centri della politica europea di essere soddisfatti delle dichiarazioni dell'on. Tittoni, il quale rivolse all'Inghilterra, alla Francia, sono è alla Germania, parole di amicizia e di fiducia la più cordiliante.

Il *Fremdenblatt*, a proposito dell'azione per le riforme in Macedonia, dichiara che si apprende volentieri che esiste la speranza che si raggiunga nell'intervista di Reval una piena armonia fra gli ideali manifestati dall'Inghilterra e gli intenimenti pratici della Russia. Ciò che è certo è che il nuovo schema delle riforme avrà dietro a sè la grande forma dell'unanio concerto delle Potenze, il quale certo farà valere, oltre ai motivi politici, economici e ferroviari, dal suo scopo più importante, cioè dalle riforme macedoni.

Il giornale, accennando alle dichiarazioni di Sir E. Grey all'ambasciatore d'Italia, dice che l'Austria-Ungheria non soltanto rifugge da acquisti territoriali, ma che anche nelle costruzioni ferroviarie non oltrepassa la linea dei diritti già acquisiti.

Dalle dichiarazioni di Sir E. Grey si può desumere che vi è ancora molto da lavorare per l'opera delle riforme, nella quale precisamente l'Italia deve compiere il suo nobile ufficio e la compirà indubbiamente merce l'abilità del generale Di Robilant.

Il successo dell'Italia nella questione degli affari postali, successo che aumentò indubbiamente il prestigio dell'Italia in Grecia, è una importante ed anticipata condizione per le efficace cooperazione del caso in questopera di riforme.

Il *Fremdenblatt* esprime soddisfazione pel fatto che la soluzione di tale questione non ha lasciato alcuna traccia di amar-za nelle relazioni fra le due Potenze e rileva l'unanime appoggio che ricevette l'Italia in questa occasione dalle Potenze alleate ed amiche.

Tale fatto dimostra quanto sia necessario per mantenere soddisfacenti rapporti fra le Potenze e la Turchia che le Potenze interessate nella Penisola balcanica rimangano lealmente unite.

A questo successo dell'Italia contribuì indubbiamente anche lo spirito sincero con cui l'onor. Tittoni fa la politica orientale, le cui idee direttive corrispondono ai principi della politica dell'Austria-Ungheria nella penisola balcanica.

Il *Fremdenblatt* conclude salutando colla massima soddisfazione alle meritate congratulazioni espresse all'on. Tittoni dalla Camera italiana.

Una provvida iniziativa.

E' quella presa dall'on. Ministro Casana con il disegno di legge presentato alla Camera, per riunire in speciali reparti le reclute, che, pur non essendo nelle condizioni previste dalla legge sul reclutamento dell'esercito, hanno tendenza, data la loro fisica, criminale sporcizia, per cause incorse, prima del loro arruolamento, in qualche condanna, la quale, senza rendere assolutamente indegno di appartenere all'esercito, consigli di tenerle separate dagli altri soldati, in mezzo ai quali potrebbero diventare centro di perverse istigazioni e sarebbero, indubbiamente, esempio pernicioso di cattive abitudini.

Questa innovazione, piccola in apparenza, sebbene grande per il suo carattere morale, era invocata da seme ricordiamo, nel progetto di modificazioni alla legge del reclutamento, presentato nel 1892 dall'on. Pelloux, Ministro della guerra del tempo, ed aveva ottenuto eziandio il voto favorevole della Commissione parlamentare (relatore il compianto gen. Alfonso de Rivera), che gli Uffici avevano nominato per lo studio del progetto stesso.

Ma per le vicende parlamentari e, principalmente, per le crisi del novembre 1893, onde fu costituito nel Ministero della guerra il Mocenni al Pelloux, il progetto affondò e nessuno pensò poi a rimetterlo a galla, malgrado le raccomandazioni, che nella Camera e fuori della Camera, più d'una volta, ne furono fatte.

Toccò all'on. Casana la ventura di riprendere il provvedimento a quindici anni di distanza e dirne va data lode senza restrizioni. Ma la lode rimarrebbe sterile, se non fosse accompagnata dall'augurio che egli riesca a condurre rapidamente e felicemente in porto la provvida disposizione.

Sulla portata pratica della proposta ci si dice che, secondo studi eseguiti a cura del Ministero della guerra, il numero delle reclute, da assegnarsi ai detti reparti speciali, si aggirera per ogni leva tra i 400 ed i 500.

A temperare la durezza del provvedimento ed in omaggio al principio della riabilitazione, il progetto ammette la possibilità di ricurre il termine per la riabilitazione di diritto.

E sta bene in tesi astratta; ma, in tesi concreta, la citazione dell'articolo ci sembra formulata in modo alquanto incerto; onde sarebbe, forse, preferibile determinare nella legge le condizioni precise, alle quali la riabilitazione si potrà ottenere e stabilire anche che la riabilitazione possa procedere, in dati casi, il compimento ed abbreviare la permanenza dell'inscritto nel reparto speciale.

Queste però sono modalità che non toccano la sostanza del provvedimento, che, lo ripetiamo, è ottimo ed ha per sè il consenso unanime della pubblica opinione.

DA PARIGI.

(Ponogramma della sette).

Parigi, 7, ore 2,15 — In questi circoli politici si segue con viva simpatia l'incontro di Reval, che, nel mentre serve a rafforzare i legami di amicizia fra l'Inghilterra e la Russia, costituisce una garanzia di pace per l'Europa.

La stampa commenta l'incontro con soddisfazione.

Il *Temps* dice che sono ingiustificati i timori di alcuni giornali pangermanisti circa le conseguenze di questo incontro di carattere essenzialmente pacifico.

Il *Temps* rileva poi la soddisfazione che questo viaggio produce in Inghilterra, malgrado il tentativo inconsulto dei deputati socialisti che hanno avuto una meritata lezione.

— A proposito del Congresso internazionale coloniero, tenutosi a Parigi, il *Mercurio Diplomatique* pubblicherà nel suo prossimo numero che i capi dell'industria del cotone agli Stati Uniti, per rimediare alla crisi, avevano deciso di ridurre la produzione del 25 per cento. Questa misura sarà prolungata per tre altri mesi. Nel Sud America 15 filande, rappresentanti un capitale di 50 milioni di franchi, hanno dovuto chiudere gli stabilimenti per 60 giorni.

— Il Ministro degli esteri ha nominato la Commissione che si recherà nel mese prossimo a Québec nel Canada per partecipare alle feste che si terranno in occasione del terzo centenario della fondazione della città.

— Malgrado le pubblicazioni fatte da alcuni giornali circa una lettera che gli inviati di Muley Afid avrebbero indirizzato al Ministro degli esteri, si assicura che nessuna lettera è giunta.

— Le ultime notizie da Samo a questi circoli politici dicono che i capi degli insorti si sono rifugiati in Grecia. Essi sono giunti ad Atene ove cercano di mettersi in comunicazione coi Ministri delle grandi Potenze.

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 6. — (*Duma*). — Si discute un'interpellanza circa abusi che sarebbero stati commessi in occasione della costruzione dell'incrociatore russo «Rurik» da parte di una Casa inglese.

La discussione si svolge fra grande agitazione.

Bostroem, aggiunto al Ministero della marina, dichiara che la Duma ha il diritto di interpellare il Governo, ma che non dice atti legali avvenuti. Ora la comunicazione alla Casa inglese dei piani del «Rurik» non costituisce affatto una violazione dei segreti militari. Il Ministero è responsabile di tutti i suoi atti dinanzi all'Imperatore. (Viva, generale agitazione).

Si approva un ordine del giorno con cui la Duma, dichiarandosi insoddisfatta della dichiarazioni di Bostroem, chiede una larga inchiesta e una azione giudiziaria contro i personaggi colpevoli degli atti illegali.

Si riprende la discussione generale del bilancio della Marina.

Gousseckine, capo del partito degli ottobristi, sostiene la proposta della nomina di una Commissione d'inchiesta sullo stato della flotta russa.

La discussione generale viene quindi chiusa.

Il Presidente del Consiglio, Stolypine, pronuncia allora un discorso nel quale dichiara che il Governo è deciso a non inchinarsi dinanzi alla risoluzione della Duma non già per obbedire a un pregiudizio, ma perchè è convinto che soltanto il desiderio del progresso e non il mantenimento dello *statu quo* possa assicurare il successo.

Viene quindi approvata con qualche emendamento di poca importanza una formula transitoria.

E' approvata poi con 199 voti favorevoli e 9 contrari una mozione di fiducia verso il Governo presentata dal capo del partito progressista.

Sono state quindi con 82 voti favorevoli ed 8 contrari un'altra mozione di fiducia presentata dal capo del partito rigeneratore.

PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 6 (*Dispatati*) — La Camera ha approvato all'unanimità, per acclamazione, il progetto di legge che stabilisce la celebrazione del centenario della guerra dell'Indipendenza.

CONTRO IL DUELLO.

(S) **Budapest**, 6 — Il Re di Spagna ha telegrafato al Pres. del Congresso antiduellista internazionale riunitosi per il telegramma di omaggio inviatogli dai congressisti.

Il Congresso ha approvato la proposta di fare redigere un progetto di legge relativo alle pene per le ingiurie e che dichiari il duello delitto comune.

Il Congresso comunicherà il progetto ai vari Governi con preghiera di modificare il codice penale secondo i principii del progetto.

✪ (S) **Budapest**, 6. Il Congresso antiduellista ha discusso oggi le modificazioni da introdursi nel codici civile e militare nella parte che si riferisce al duello.

Abbigenente (Italiano) ha proposto che i comandanti di corpo si valgano della loro autorità per impedire i duelli fra gli ufficiali.

Circa la proposta di istituire giurì d'onore che abbiano forza di legge, il marchese Crispolti ha proposto l'aggiornamento della questione al Congresso prossimo.

Il Congresso ha così terminato i suoi lavori. Il marchese Crispolti ha espresso i ringraziamenti al Principe ed alla Principessa Alfonso di Borbone per la nobile opera da essi spiegata contro il duello.

Il Principe e la Principessa sono ripartiti salutati alla stazione da tutti i congressisti che hanno fatto loro entusiastiche ovazioni.

DALLA RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 6. — Il giornale la *Voce di Mosca*, organo degli ottobristi, si fa eco di una voce sensazionale, che dice di aver avuta da buona fonte.

Il Governo, scrive il giornale, è risoluto, qualunque sia la decisione della Duma circa i crediti della Marina, a mettere a disposizione del Ministero i crediti militari necessari alle nuove costruzioni navali di cui è questione, costretti che il Parlamento non vuole approvare prima della riforma adi cale del Ministero della Marina.

NEL MAROCCO

(S) **Rabat**, 6. — Numerosi fanzionari del Maghzen continuano a fuggire. Parecchi asportano il loro archivio.

Si dice che Bou Aouda, comandante della marina di Criadilla, presso Tangeri, abbia aperto negoziati con Muley Afid per unirsi a lui.

(S) **Tangeri**, 6. — Una notizia inviata da un corrispondente da Mequinez conferma che Muley Afid ha visitato il tempio del Santi e che doveva partire il 1° giugno per essere a Fez il 4.

Nessuno sa ancora se il circolo che Afid avrebbe dato seguito a tale progetto.

(S) **Parigi**, 6. — L'*Eclair* pubblica il seguente dispaccio da Larrache:

Si crede che giungerà prossimamente come Pascià di Larrache, inviato da Muley Afid, un tale Aziot, figlio di un antico Pascià della città e protetto della Francia.

Aziot dispone, si crede, di mezzi certi se veramente si effettuerà questo fatto.

Si crede che la Spagna, che è incaricata della polizia in questo porto, approfitterà dell'avvenimento per operare uno sbarco.

(S) **Parigi**, 6. — L'ammiraglio Philibert telegrafa che, secondo informazioni da Mazagan gli affidisi si propongono di difendere Marrak-esch.

Il Sultano ha autorizzato El Bagdadi a rientrare nella sua città.

(S) **Rabat**, 6. — Si conferma che Bagdadi è partito per Fez, coll'autorizzazione del Sultano.

✪ (S) **Parigi** 6. Il generale d'Amade telegrafa che il comandante regionale della Chaouia di Ber-Amed ha ricevuto il 3 corrente la sottomissione del Mouled Fraedy che è la frazione degli M'Zab più vicina al sud degli Chaouias.

Il marabutto Zaz che predicava la guerra Santa fra gli Zaida ha lasciato questa tribù per raggiungere Muley Afid.

La colonia mobile ha soggiornato oggi all'Oued Naeffelih.

La Spagna a disagio.

(S) **New-York**, 6. — Il *New-York Herald* pubblica un dispaccio da Madrid, da accogliersi con ogni riserva, secondo il quale nel Consiglio dei Ministri tenuto ieri, il presidente del Consiglio, Maura, accennando ai recenti fucilenti di Casablanca, avrebbe dichiarato al Re che è giunta l'ora per la Spagna di spiegare una politica energica.

E' opinione nei circoli politici, soggiunge il dispaccio, che la Spagna rivolgerà probabilmente alla Potenze firmatarie dell'Atto di Algesiras una Nota in cui dichiarerà che, malgrado la sua buona volontà, in seguito ad ostacoli suscitati da una certa potenza, che sarebbe la Francia, essa non può più assicurare la sua politica pacifica.

Si crede che sia intenzione del Governo di ritirare le truppe da Casablanca se si verificassero nuovi incidenti. E' generalmente riconosciuto che esistono al Marocco numerosi argomenti di discordo tra la Francia e la Spagna.

NEL MONTENEGRO.

Il processo delle bombe.

(S) **Cettigne**, 6 — Nella seduta di ieri, su domanda del Procuratore di Stato, si procedette alla lettura degli atti che conformano, in modo indubbio, l'esistenza di un piano che doveva condurre alla rivoluzione e dal quale risulta che questo piano, che era stato ordito fino dai primi di maggio del 1907, era non a gran parte della popolazione di Belgrado al momento dell'azione decisiva, mutochè due giorni prima della scoperta delle bombe fattasi a Cettigne, i giornali della capitale serba annunciavano che a Belgrado, nella sede della facoltà di diritto a cui sono associati anche studenti montenegrini, era stato letto un proclama degli studenti montenegrini di Belgrado, stampato nel maggio 1907, col quale i montenegrini erano invitati alla rivoluzione.

D'altra parte le lettere dirette da Teodoro Bakovic e Giulech Tomic a Marko Dakovic, già letto nelle udienze precedenti è risultato che circolava la voce che il Principe Nicola era stato ucciso.

Oltre a ciò, furono lette lettere giunte da Belgrado fra cui un Indirizzo al Presidente del Consiglio, Tomanovic, ed un altro al Direttore delle Poste ed i Telegrafi, Popovic, coi quali essi venivia invitati a prendere le opportune misure contro i propositi dei congiurati.

L'autore di questo Indirizzo è lo studente Ivan Jovicovic che ieri si è personalmente presentato al dibattimento.

E' stato constatato che Belgrado era il focolare del complotto e che dal maggio 1907, in quella città si lavorava per mettere in atto il piano rivoluzionario del Montenegro.

La Conferenza telegrafica internazionale.

(S) **Lisbona**, 6. — La Conferenza internazionale telegrafica ha approvato l'articolo 8 del regolamento relativo all'uso di parole convenzionali artificiali, ma pronunciabili.

Il ruolo organico del personale delle biblioteche

Dinanzi alla Giunta del bilancio è in esame un progetto di legge diretto a sistemare il personale delle biblioteche governative.

Come sempre accade ogni qualvolta si pon mano a toccare i ruoli organici, il progetto racconglie le approvazioni degli uni e provoca il malcontento di altri. Ed è anche naturale ed umano che questo contrasto si manifesti, data la difficoltà di soddisfare tutti gli interessi e di conciliare quelli, che possono essere o parere cozzanti.

Onde che di buon grado accogliamo nelle nostre colonne la seguente lettera, che segue a proporre di mettere in luce alcuni inconvenienti ai quali potrà dar luogo l'attuazione del nuovo ruolo, come è stato proposto, facendone opportuna giunta alla Giunta del bilancio, che certo vaglierà serenamente le ragioni e provvedere secondo equità.

Chiarissimo sig. Direttore.

A Lei che ama le cifre, raccomando il disegno di legge dell'on. Rava sul miglioramento del personale delle Biblioteche, il quale pare l'assitesi di quello dell'on. Giolitti.

Esso provvede realmente solo alla classe dei distributori ordinari, parificandoli col massimo stipendio al massimo de' sottobibliotecari e al minimo de' bibliotecari.

Or pe' bibliotecari avviene un caso stratissimo, in cui interpretazione lascio all' acume di V. S. Del 32 bibliotecari esistenti in classe secondeno *otto* alla classe de' sottobibliotecari; e mentre i 24 rimasti hanno l'aumento di 1000, 1500 e fin di 2000 lire, gli *otto retrocessi* non godono neppur la grazia di un centesimo e per di più passano dalla carriera di diritto a quella di concetto.

E badi: abolendo gli *otto*, che sono gli ultimi nominati da dieci anni in giù e formano l'elemento giovane e più modernamente attivo, si pone un antimurale insormontabile ai sottobibliotecari, che non potranno avanzare, se prima questi *otto* e solo per la morte di altrettanti colleghi fra i 24, non siano collocati, o mediante concorso o proposto che loro ora si voglia, perchè il collocamento a riposo di vecchi e una lustra che non abbaglia i veggenti.

Aggiunga che si abolisconо *otto* posti di bibliotecari, mentre qui, solo in Roma, sono *quattro* bibliotecarie, rette da *quattro* sottobibliotecari, con l'indennità di direttore di 500 lire annue, oltre, s'intende, lo stipendio.

Si che questo provvidenziale disegno produce questi risultati:

Dei 32 bibliotecari attuali:

16 avrebbero un aumento di lire 1000;
7 » » » 1500;
1 » » » 2000;

8 verrebbero retrocessi di categoria, conservando lo stipendio attuale.

Dei 92 sottobibliotecari:

12 avrebbero un aumento di L. 500;
75 non avrebbero alcun beneficio, anzi verrebbero retrocessi di classe;
5 verrebbero retrocessi di due classi con perdita nominale di 500 lire.

E per la *bonne bouche* gli usciери d'ultima classe avrebbero mille lire: sistema igienico ingrassare i grassi col dimagrire i magri.

Or chi per poco guardi agli enormi bagaglio di scienza e di ingegno in un esame di bibliotecario (lingue antiche e moderne, paleografia greca, latina, italiana, bibliiconomia, bibliografia, legislazione, lauree dottorale, ecc.) e poi sottobibliotecari, oltre la laurea, non sanno dirsi, chiederà se veramente all'on. Rava si possa imputare un tal progetto, che ripugna certo all'aperta mente del ministro e al rispetto ch'egli sa portare agli studi e agli studiosi.

Noi siamo contenti all'idea di veder migliorata la classe benemerita di distributori-ordinatori, 35 dei quali arrebbero un aumento di *mille lire*, e 104 di *cinquecento*: ma nel godere del bene altrui, domandiamo qual giustizia distributiva sia guidato il compilatore e il compilatore del progetto, che, si vede chiaro, non è opera di funzionari ridotti della Minerva.

E domandiamo anche perchè non si sono seguiti i concetti del Presidente del Consiglio, onorevole Giolitti; e sino a quando il Ministero della P. I. deve reggersi con leggi eccezionali.

Bilia, signor Direttore, alati la difesa del buon diritto, e farà opera buona, accetta forse anche a coloro che certo non volendo, lo vedono col nuovo progetto.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 6 contiene:

Ricompense al valore civile.

S. D. che autorizza la Società « Dante Alighieri » ad accettare l'eredità Brichieri-Colombi.

D. M. per assimilazioni dazíarie di cartoni per tettoie e di cordoni isolanti.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. comunale di Nocera Inferiore (Salerno).

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il maggiore Bassi cav. Guido del reggimento artiglieria a cavallo; i capitani Guiderocchi Vittorio del cavalleggeri Lucca e Fascendino Alberto del distretto di Belluno;

in aspettativa i capitani Mathis Carlo del 14° fant., Ardinghi Fidelio del 90° ed Anaclerio Paolo del 21 (speciale);

il ten colonn. Visardelli cav. Augusto del 37° fant. (sospensione dall'impiego);

il cap. Pasquali Pasquale del Cavalleggeri Caserta (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Orero Carlo ai cavalleggeri Monferrato; il tenente Gibrario Ottavio addetto ai reali carabinieri Bologna (tenenza Molinella); il sottotenente Rodrigues Arturo al 4 regg. artiglieria.

Onorificenze. — Sono nominati:

Nell'*Ordine Mauriziano*: *Cavalieri Gran Croce*, decorati del Gran Cordone, T. Gen. Majocchi d'Inigiano nob. Luigi, comandante il III Corpo di armata;

Grand'Ufficiali: T. Gen. Cortese cav. Vittorio Presidente del Tribunale Supremo di guerra, Bissesi cav. Luigi e Tarditi cav. Cesare (in posizione ausiliaria).

Commendatori: T. Gen. Brusati cav. Roberto (Div. militare di Roma); Massone cav. Eraldo (comando del Corpo di Stato maggiore) e Gastinelli cav. Giovanni (Div. militare di Ancona).

Ufficiali: 1 M. Gen. Gatto cav. Antonino, Spacca rotella cav. Pio, Sforza cav. Claudio (Corpo sanitario. D'Alessandro cav. Felice, Bocchi cav. Ferdinando, Panissardi cav. Pietro e De Chaurand de Saint Eustache cav. Enrico; i colonnelli Gardini cav. Enrico, D'Amico cav. Giovanni, Pruetti cav. Luigi, Airaldi cav. Giovanni, Segramoso cav. Ugo e Signorile cav. Vittorio.

Cavalieri: 33 colonnelli, 9 t. colonnelli e 3 maggiori dalle varie armi e corpi.

Nell'Ordine della Corona d'Italia:

Grand'Ufficiali: il T. Gen. Randone cav. Giovanni (Corpo sanitario.); i Magg. Gen. Forpora cav. Francesco, De Cesaris cav. Felice, Bocchi cav. Ferdinando e Carmagnola cav. Carlo.

Commendatori: il Magg. Gen. cesalles cav. Leone; i colonnelli Angelotti cav. Cleto, Ferrari cav. Carlo, Vitelli cav. Raffaello, Di Pompeo cav. Ernesto, Stile cav. Raffaele, Carvasio cav. Salvatore, Lang cav. Guglielmo, Sirchia cav. Gioacchino Conte cav. Giuseppe, Schiraffia cav. Francesco.

Ufficiali: i colonnelli Sardegna cav. Carlo, Gianasna cav. Carlo, Gilardi cav. G. B., Carpi cav. Vittorio, Da Stefano nob. Matteo, Cisternì cav. Giuseppe, Segianchino cav. Odoardo, Rostagno cav. Giacinto, De Paris cav. Ernesto (sanitario), Maggiavini cav. Agostino, Barberis cav. Giuseppe, Codignola cav. Paolo, Gazzola cav. Imerio, Remy cav. Alessandro, Bianca cav. Marino, Romorino cav. Stefano, Bianini cav. Icilio e Valenti cav. Ferdinando (riserva); i t. colonnelli Lombardi cav. Stefano e Mottura cav. Goffredo, 101. *Cavalieri*, 18 maggiori, 3 capitani e 3 tenenti delle varie armi e corpi; 4 capimusica.

Di nostro proprio del Re par benemerenze in occasione di pubbliche calamità sono stati nominati: *Ufficiali* nell'Ordine della Corona d'Italia il capitano Magrini cav. Luigi, distretto Venezia; *Cavaliere mauriziano*, il colonnello Trombi conte Ferruccio; *Cavalieri della Corona d'Italia*, i capitani Ricchiardi Ettorino, Conti Belisario, Antonicola Vincenzo, Romeo Francesco (Corpo sanitario) il ten. Visetti Enrico.

— **R. Marina.** — S. M. il Re ha nominato il tenente generale del genio navale Edoardo Masdea cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia.

Il ten. medico Francesco Cavaliere imbarca a Genova sul piroscafo « Pampa » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Francesco Licopoli è sbarcato a Genova dal « Brasile ».

Il cap. medico Ettore Curti imbarca a Napoli sul « Canopo » per Boston in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Francesco Colle imbarca a Genova sull' « Italia » per Buenos Aires in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Italia Centrale.

Bologna 6 — Stamane, dopo una pacifica dimostrazione in frazione di Casalecchio, di circa 600 leghisti la calma è tornata in qual comune, tuttavia la vigilanza continua.

Parma 6. — La vertenza fra l'impresa Corazza e il personale della tramvia Borgo-S. Donnino-Salsomaggiore è composta.

Il personale, soddisfatto dei miglioramenti ottenuti, ha ripreso il lavoro.

Milano, 7, ore 10. L'assemblea del gruppo socialista stasera ha proceduto alla proclamazione dei 22 suoi candidati per le elezioni comunali.

Abbondano i professori, quali il clinico Bonardi, il medico Filippetti, il Ricchezi, il dott. Nurra, ed il Di Schiavi, direttore dell'ufficio dei lavori dell'Umanaria, e cinque operai.

Lunedì i radicali proclameranno i propri candidati ed altrettanto faranno i conservatori, essendo ancora in corso le trattative sperte col partito cattolico.

La legge sulle Borse.

Milano, 6, ore 24 - La Commissione della Camera di Commercio, unitamente alla Deputazione di Borsa ed alle rappresentanze delle Banche di emissione, dei maggiori Istituti di credito e degli agenti di cambio, ha studiato il progetto di legge sull'ordinamento delle Borse ed è venuta oggi a conclusioni notevoli.

La Commissione, in massima di vista generale, si è dichiarata contraria alla sostituzione dell'azione dello Stato a quella delle Camere di Commercio e delle autorità di Borsa nei riguardi della vigilanza, ritenendo tale accentramento dannoso alle Borse.

Così pure la Commissione si è dichiarata contraria:

alle modificazioni relative alle attribuzioni delle Deputazioni di Borsa, e alla istituzione di una tassera d'ingresso, se anche limitata agli operatori abituali;

alla semplificazione del diritto di quotazione dei titoli emessi dalle Provincie e dai Comuni;

all'obbligo della presentazione dei bilanci di due esercizi annuali da parte delle Società che chiedono l'ammissione al diritto di quotazione dei propri titoli;

La Commissione ha proposto anche l'abolizione del termine di sei giorni dall'ultima liquidazione di Borsa per la consegna anticipata dei titoli.

La Commissione inoltre chiede che sia abolita la distinzione tra i contratti a termine di un mese e quelli di durata superiore.

Per la cauzione la Commissione ritiene sufficiente il limite massimo di 50,000 lire.

Vuole, infine, che nel ruolo degli agenti di cambio, oltre i direttori, siano ammessi gli amministratori responsabili in Borsa, figurino anche i funzionari, come procuratori di Banche e Società esercitanti Banche e cambiavalute.

Nell' Italia Meridionale.

Foggia, 6. — La situazione odierna, in provincia, è la seguente:

A *Manfredonia* furono denunziati nove leghisti due vennero arrestati in base agli articoli 154 165 C. P.

A *Lucera* tutti i quasi gli scioperanti hanno ripreso il lavoro.

Ad *Orsogona* gli scioperanti hanno presentata una nuova tariffa e i proprietari si mostrano ben disposti a trattare.

A *Bicorri* la nuova tariffa concordata, con lievi emendamenti avrà vigore da lunedì prossimo corr. sino al 15 sett. 1909.

Taranto, 6, ore 15,45. — La Giunta comunale si è dimessa in seguito agli incidenti dell'altro giorno, quantunque la maggioranza sia ostile fatta da una parte della popolazione, non sia incline sicuro della volontà della maggioranza del paese.

Taranto, 6. — Il Ministero del LL. PP. in seguito alle premure fatte dall'on. Lucifero ha dichiarato, che per la costruzione del nuovo molo a Levante nel porto mercantile, la Commissione incaricata di riparare i 60 milioni ha effettivamente assegnato 160 mila lire, però la stessa opera si avvantaggia anche sull'altra somma di L. 340 disponibile sui fondi autorizzati per lo stesso porto con la legge 14 luglio 1889 N. 6296.

Sono quindi complessivamente lire 500 mila che dovranno essere impiegate nei lavori del nostro Porto.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	prov. oggi
—	—	—	—	—	—
Genova	giugno	1098	370	133	1050
Venezia	»	381	85	77	499
Savona	»	393	71	54	183
Livorno	»	188	71	54	180
Ancona	»	—	—	—	—
Spezia	»	126	89	24	130

LO SCIOPERO AGRARIO NELL'EMILIA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parma, 6 ore 22.35. L'Associazione agraria, dopo lunga e laboriosa riunione, in un ordine del giorno decise di nominare una Commissione allo scopo di trattare colla Camera del Lavoro. Vi presero parte il principe Carega, Casoli ed altri. Nell'altra Commissione saranno compresi Maia ed altri. Domattina cominceranno le trattative in prefettura.

È accolta la sentenza contro il leghisti di San Lazzaro che nel fondo Bostego minacciarono due krumiri. Otto leghisti furono assolti e gli altri tre furono condannati a pene minime che giungono al massimo di un anno.

Il marchese Cerradi pare migliorato. Il ferito è stato arrestato ieri notte mentre rincasava.

Si afferma che l'ex *ferroviere* Ercole è fuggito causa un mandato di cattura per intelasmato attentato di chiodo in classe.

SERVIZIO DEI FARI
ed illuminazione delle coste del Regno.

Riceviamo da Civitavecchia 6:

Per iniziativa della Commissione pel riordinamento dell'illuminazione delle coste del Regno istituita presso il Ministero del LL. PP. a presidenza dell'egregio comm. I. Magazzini sono stati presi in esperimento nel Porto di Civitavecchia alcuni apparecchi per l'illuminazione a lampi per fari capaci di alimentare la fiamma per un anno di seguito senza rifornimento di gaz.

E' stata anche posta in esperimento una valvola speciale che agisce sotto l'influenza della luce (detta valvola solare) la quale spegne automaticamente la fiamma al mattino e la rinnovella la sera per tempo.

Questi apparecchi della Società Anonima per impreso di illuminazione in Roma sono alimentati con acetilene disciolto e sono perciò di una grande potenza luminosa e di una efficacia di segnalazione e di una economia e semplicità di esercizio mai ottenute finora.

Infatti con tali apparecchi la spesa di mano di opera e consumo di gas viene ridotta al minimo ed inoltre si rende possibile l'impianto di segnali (boe luminose) in punti di navigazione difficile anche in mare ove finora non era possibile nessuna segnalazione notturna.

Si ritiene quindi che gli esperimenti così opportunamente iniziati dalla Commissione centrale pel fari segnino un progresso notevole nel servizio d'illuminazione delle Coste del Regno.

CONSIGLIO DI STATO

V Sezione - *Decisioni del 5 giugno 1908.*

Impresa Callegari Margani (avv. Cecchieri) c. com. Carrara (avv. Cavasola). Ricorso contro decreto per imposizione e riscossione di dazio-consumo per energia elettrica per illuminazione e riscaldamento. - Est. Corso. Rigetta.

Perciabosco-Arezzo (avv. Montesano) c. comune di Bari (avv. Ricci). Ricorso per dispensa dal servizio come direttore dazio-consumo in Bari. - Est. Vanni. Respinge.

Nobile Vito (avv. Macherione) c. comune Messina (avv. Gusmano) e Ministero Istruzione Pubblica. Ricorso contro concorso bandito per posti di maestro elementare. Est. Pellegrini. Respinge.

Rombolà ed altri (avv. Nardelli) c. Prefetto Catanzaro e Baffa (avv. Lollini). Ricorso contro deliberazione della maggioranza degli elettori d'una frazione del com. di Catanzaro per l'attuazione di la rappresentanza nel Consiglio com. - Est. Pinchorio. Accoglie.

Carnevale (avv. Ciccarelli) c. Ministero Guardasigilli e Furio. Annullamento di graduatoria per nomina di 500 nuovi vicecancellieri di pretura. - Est. Pinchorio. Interlocutoria.

Comune Monolitretti avv. Agugiia) c. Giunta prov. amm. Roma e Bordini, Morelli ed altri. Ricorso per annullamento della decisione relativa a riparto dei consiglieri comunali fra le frazioni Casali e Cortello - Est. Marriotti. Rigetta.

Armentari (avv. Camera) c. Ministero Guerra (avv. Visentone) ed altri. Ricorso contro provvedimenti sopra avanzamento. Ricorrente al grado di capo divisione. - Est. Perla. Rigetta.

Martucci (avv. Camera e Cabella) c. Ministro Guardasigilli (avv. D' Amelio) ed altri. Ricorso contro 24 Decreti per il cambio di residenza fra alcuni notari. - Est. Perla. Inammissibile.

La Sezione ha poi in Camera di Consiglio pronunciato sopra ricorsi in materia di spedalità specialmente fra i vari Comuni del Regno e gli Ospedali Riuniti della Capitale.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— Franchi per Quintale - 7 Giugno 1908 —

	1904	1903	1906	1907	1908
	31/12	30/12	28/12	30/12	30/5 6/6
Parigi	21.62	23.37	21.62	22.35	23.12 23.13
Berlino	23.31	22.03	22.40	22.40	22.40 22.40
Vienna	—	—	17.40	27.40	26.25 27.40
Budapest	22.18	17.93	16.25	27.40	26.25 24.70
Londra	—	—	16.55	23.25	23.70 20.50
New-York	22.03	17.47	15.55	22.70	19.— 19.40
Chicago	21.84	16.66	14.50	17.75	17.50 18.—
Odessa	15.13	—	14.07	—	21.05 21.56
Galata	—	—	—	—	— —

Nella passata settimana i prezzi dei frumenti sui principali mercati esteri segnarono, in generale, aumenti poco notevoli, dovuti probabilmente alle apprensioni che ivi destano, a ragione delle persistente siccità, i grani seminati in primavera.

Secondo l'*Economy Corn Trade list*, lo stock di frumento disponibile in Europa è valutato attualmente in ettolitri 24,020,500.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione si calcolano a 8 milioni di ettolitri, mentre l'anno scorso, a questa stessa data, oltrepassavano i 17 milioni.

In Italia, nella settimana scorsa, i mercati di grano continuarono a mostrarsi in generale poco attivi.

I prezzi subirono lievi ribassi, oscillando fra lire 27,50 e lire 28,25 il quintale ed i grani esteri intorno alle L. 32,50.

La nuova sede del Ministero di Agricoltura

Domattina, alla presenza di S. M. il Re e delle principali Autorità politiche e cittadine, sarà posta la prima pietra della sede del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in via Finanze.

Essa, ove il costruendo palazzo sia per sorgere è — come è noto — quella dell'antico convento già convento di S. Maria della Vittoria, fra le via XX Settembre, delle Finanze e di S. Susanna; area che occupa una superficie di m. q. 14.500 che i lavori di sterro di vari metri hanno livellata al piano più basso dello sbocco di via S. Nicolò da Tolentino in via delle Finanze.

Il nuovo palazzo però è destinato alla nuova costruzione. Questa occuperà uno spazio di m. q. 10 mila, di cui 5600 coperti e 4400 trasformati in cortili e giardini.

Il nuovo palazzo avrà la sua fronte principale sulla via XX Settembre, costituita di un avancorpo centrale e di due ali laterali, rientrando l'avancorpo di circa 10 metri sulla linea degli altri prospetti per lasciare sulla fronte uno spazio a giardino, difeso da un'artistica cancellata almile a quella che prospetta il monumentale palazzo della Banca d'Italia in via Nazionale. E così in quello, ora in fronte del palazzo ed il giardino, si aprirà, al disotto del livello stradale, una via più bassa di circa 9 metri della parallela via XX Settembre per dar luce a due piani sotterranei, nei quali saranno collocati gli archivi, i magazzini dell'Economato Generale, ecc. ecc.

Dato il dislivello stradale tra la via XX Settembre e delle Finanze, questi due piani sotterranei costituiranno nell'opposto lato il piano terreno e il primo piano dell'edificio.

Questo si comporrà nella sua parte frontaggiante la via XX Settembre di un piano terreno sopra i due sotterranei e di tre piani che, conseguentemente, saranno 5, oltre il piano terreno dal lato di via delle Finanze.

Il concetto che ispira la nuova costruzione è della maggiore semplicità, non disgiunta dalle opportune comodità, per corrispondere in modo completo a quanto utile sia una destinazione; onde, sebbene bandita ogni idea di monumentalità, il nuovo palazzo riuscirà certamente una costruzione decorosa e degna di Roma.

In esso saranno comodamente riuniti tutti gli uffici inerenti al Ministero dell'Agr. e Comm., ora così a disagio, agglomerati in parte nel palazzo di via della Stamperia ed, in parte suddivisi e sparsi in parecchi appartamenti tolti in affitto in varie località, a piazza Poli, a S. Bernardo alle Terme, ai Frati di Castello, ecc. per i quali si paga presentemente un prezzo annuo di locazione che sorpassa le 300 mila lire.

L'intero edificio sarà compiuto in due anni, così per l'estate 1910 e potrà essere inaugurato ed abitato per la successiva primavera 1911.

Al nuovo palazzo, dal lato di via S. Susanna, sarà annesso il Museo Agrario che ha sede nell'apposito edificio, costruito sin dal 1878, in previsione appunto della costruzione attuale.

Nello spazio di area che rimane scoperto all'angolo della via S. Susanna con le vie S. Nicolò da Tolentino e delle Finanze, sarà costruito un nuovo edificio speciale (nella fronte verso il primo tratto di via delle Finanze in prossimità della via S. Nicolò) per sede delle Scuole Superiore e Media di Commercio che ora si trovano anch'esse sparsi a disagio in locali affittati nei palazzi Carpegna in via degli Staderari e Del Drago in via delle Quattro Fontane.

Nell'angolo formato dallo sbocco di via delle Finanze sulla piazza di via Piemonte, sorgerà, a completare la sistemazione della località un giardino, cui saranno dogno ornamento i ruderi, venuti in luce delle mura serviane, come nella grande area retrostante alla salita di Magnanapoli.

Del nuovo palazzo pel Ministero non resterà, di conseguenza, sul suolo pubblico, che la facciata principale verso via XX Settembre; le parti laterali, più alte lunghe, del rettangolo, prospetteranno le grandi corti ed i giardini che le distingueranno dagli edifici privati che sono sull'alto di via delle Finanze, all'angolo con via XX Settembre da un lato e dall'altro dalle chiese di S. Susanna e del Museo agrario, mentre, nella parte bassa, il lato posteriore e, per un tratto, quello verso via Santa Susanna saranno coperti dal fabbricato per le Scuole commerciali e nell'angolo verso la via Piemonte sorgerà l'accennato giardino.

Il palazzo avrà anche due grandi corti interne e, nella parte centrale fra le due Corti, sarà la grande sala per le riunioni.

La recinzione di domattina si svolgerà nel centro dell'area ove sorgerà l'edificio. La prima pietra verrà posta nelle fondazioni di uno dei pilastri centrali. Oltre la tribuna reale, ve ne saranno altre per le autorità e gli invitati che avranno accesso nel recinto, dal lato di via delle Finanze.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprenderà le partenze quotidiane da Parigi:

a) partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,20** e a Venezia alle 1,15

b) partenza da Parigi alle **20,05**, arrivo a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle **18,25**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi lo stesso giorno alle **22,10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quot diani sono composti di wagons-lits, Milano-Parigi e viceversa.

Inoltre tre volte a settimana — LUNEDÌ MERCOLEDÌ e SABATO, parte da Parigi alle **20,05** un treno di lusso con coppe l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **18,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e ristaurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ e DOMENICA alle **15,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'ndomani mattina.

Drammi di terra e di mare.

Disastro a bordo d'un incrociatore

(8) **Los Angeles**, 6 — E' scoppiato un tubo della caldaia dell'incrociatore *Tennessee*, vi sono 4 morti e numerosi feriti.

L'incrociatore è entrato nella rada di San Pietro. Mancano particolari.

(8) **Washington**, 6 — Il dipartimento della marina annuncia che nell'accidente a bordo del *Tennessee* vi sono 4 morti e 10 feriti.

(8) **San Pedro** (California) 6. L'esplosione della caldaia dell'incrociatore « Tennessee » è avvenuta stamane qualche momento dopo la visita di ispezione dell'ammiraglio Sebree.

L'incrociatore procedeva alla velocità di 19 nodi quando improvvisamente dal vapore della caldaia di babordo esplose per l'eccessiva pressione.

Quattordici fuochisti ed un macchinista che si trovavano allora nella scompartimento furono circondati da un torrente di acqua calda e di vapore.

Due di essi morirono sul posto, due altri riuscirono a trascinarsi fino ad un altro scompartimento dove morirono.

Infine due sopravvissuti sono stati feriti gravemente e si dispera di salvarli.

L'ammiraglio dichiara che questo accidente è uno di quelli di cui è impossibile determinare la causa.

Collisione di tram

(8) **Baltimora**, 6 — Due tram elettrici che fanno servizio in un sobborgo della città, hanno avuto una collisione. Vi sono otto morti ed una ventina di feriti, parecchi dei quali mortalmente.

Febbrica di cellulloide che scoppia.

(8) **Vienna**, 6. — In una fabbrica di celluloide del quartiere di Ottakring si è prodotta una esplosione, che ha provocato un incendio.

Vi sono numerosi feriti gravi. Si dice che vi siano anche dei morti.

(8) **Vienna**, 6. — Nell'esplosione della fabbrica di celluloide di Ottakring vi sono stati 17 morti. Quattro operai sono scomparsi, ma si spera che si siano salvati.

La causa dell'esplosione sembra che sia dovuta all'infiammazione della polvere di celluloide.

L'esplosione ha causato un incendio che ha distrutto l'intera fabbrica.

Disastro ferroviario

(8) **Namur**, 6 — In un passaggio a livello presso la stazione di Rochefort una carrozza, nella quale si trovavano 8 persone che facevano una escursione, è stata costretta a fermarsi sui binari, ove avendo le ruote trovato ostacolo nel binario stesso.

E' sopraggiunto in quel momento un treno che manovrava e che ha investito la carrozza.

Delle 8 persone che si trovavano nella vettura 5 sono rimaste uccise e tre ferite.

Cicloni e piogge

Un ciclone d'America Settentrionale

(8) **New-York**, 6 — Violenti cicloni hanno devastato numerose fattorie nel distretto di Fillmore.

Si deplorano sei vittime.

(8) **Winnipeg**, 6 — Piogge torrenziali hanno ingrossato i fiumi Bailey ed Oldeman, nella regione meridionale dell'Alberta. I fiumi hanno straripato e la piena cresce di cinque pollici ogni ora.

Parecchi ponti sono stati asportati.

La circolazione è interrotta. Molte case sono state distrutte.

La regione inondata era considerata finora come arida e si progettavano gli scettenari dei canali di irrigazione.

La neve a Pietroburgo

(8) **Pietroburgo**, 6 — Dopo un periodo di caldo e di lavori nei campi, è caduta la neve in modo perversato oggi sulla città e in tutta la regione settentrionale della Russia.

La temperatura è discesa a 2 gradi danneggiando gravemente gli orti e le campagne e compromettendo seriamente i raccolti nelle Provincie del Baltico e del Nord.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Ecco in breve l'argomento di *Getting Married* (Il prender moglie) la nuovissima commedia di Bernard Shaw data con brillante successo all'Haymarket Theatre di Londra.

Il vescovo di Chelson e convinto che la più completa poligamia diverrà inevitabile in Inghilterra, se le stagli leggi sul matrimonio non verranno modificate.

Fonte di queste sue convinzioni, il buon vescovo alla vigilia del matrimonio di sua figlia convoca una riunione di famiglia per discutere e concretare un contratto che sia a conciliare, per quanto è possibile, gli inconvenienti di un tale passo.

Questa *donnée* originale dà modo all'autore di presentare una serie di tipi assai caratteristici.

La commedia ha una soluzione imprevedeta e comica.

Infatti mentre il vescovo e i parenti si affaticano a discut re, e due giovani fidanzati che, come tutti gli innamorati che si rispettano, non amano molto i consigli, indugiano a chiacchiere inutili, si trovano il modo di sgattolare, e di trovarsi alla chetichella in una chiesa vicina, dove si uniscono in matrimonio.

Così quindi si può bello della discussione tornano a casa unti secondo la vecchie leggi, con grave scandalo dei congressisti che si sono invano spolmonati per dettare le basi della nuova legislazione matrimoniale.

Lirica. — I direttori dell' Opéra di Parigi hanno firmato un contratto col maestro Massenet, ringaggiandolo a mettere in scena durante la prossima stagione invernale anno la nuova opera del chiaro compositore.

Il lavoro che s'intitola *Bacchus*, ed è su poema di Catulle Mendès, può considerarsi come un seguito dell'*Ariana*.

Auttezzo Coro. — Oggi alle 17 Concerto orchestrale sotto la direzione del Maestro Pietro Mascagni.

Programma: Weber « Oberon » Ouverture.

Beethoven « Sinfonia n. 8. »

Cui « Berceuse » (dalla Suite Miniature, op. 58.

Mendelssohn « Scherzo » op. 61.

Cornelius « Il barbiere di Bagdad. » Ouverture.

Wagner « Parsifal » Il giardino incantato di Klingsor — « I Maestri cantori » Preludio.

Necrologio — *Bruxelles*, 6. — E' morto lo scultore Giuseppe Jambeaux.

Varie. — Due pianisti assai valenti, Schnaiss e Healy si sono ultimamente misurati in un interessante torneo. Si trattava di sapere quale dei due avrebbe suonato più lungamente il proprio strumento.

Infatti Schnaiss s'è fermato sfinito alla quarantottesima ora, e invece Healy è riuscito a suonare cinquanta ore e mezzo consecutive.

Egli è stato proclamato « l'atleta del pianoforte ».

Un punto d'arresto.

C'era da aspettarsaelo. Quando il chirurgo Postempski ci ammannì l'anno scorso la sua relazione sulla campagna antimalarica del 1906 nell'Agro Romano e ci venne a dire che su 42.726 individui curati durante quell'anno, ben 4.024 0[0 di casi di malaria, noi pensammo subito a « al disotto di questa cifra — per prudenza — non si scenderà ». E siamo stati profeti.

La cifra-bilancio, segno-résistanza 1° e 2° classe.

Difatti nel 1907 è stata difatti ancora di 3.2 0[0. Si vede proprio che il Postempski, d'accordo col Celli, ha voluto forzare troppo la mano al successo. Da una percentuale del 26 0[0 di malattici nella Provincia aveva nel 1901 nell'Agro Romano, si è voluto scendere troppo rapidamente fino al 3.4 0[0 del 1906: giunti a questo bel risultato, bisognava per forza fare punto fermo, altrimenti era lo stesso che dichiarare quasi comparsa la malaria nell'Agro Romano... e questa sarebbe stata troppo grossa.

Ma altora perchè, malgrado l'annata mitissima, malgrado il lavoro maggior compiuto dal chinino, la miglior organizzazione e il beneficio lasciato dalle precedenti campagne, perchè quest'anno non si è progredito nella diminuzione dei casi di malaria?

Certo che Celli e Postempski per mancanza di cavilli per giustificare questo punto d'arresto nella marcia trionfale della loro fantastica lotta a base di statistiche. Ma i loro cavilli non servirebbero che a far ridere... come a ridere invito i loro sforzi per ostacolare il volo libero e largo che nella terapia e nel commercio hanno sempre tenuto i preparati antimalarici della Ditta Bisleri di Milano e Postempski per gli stessi, l'Esanofelina per i bambini, nonchè il velo che da poco ha felicemente spiegato l'altro preparato profilattico, il cicchetto antimalarico — l'Esameba — fatto anche quello, come gli altri, su formula dell'illustre Baccelli.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il processo contro il comm. I. Lombardo.

Dalla Procura Generale veniva dato ordine perchè al comm. Lombardo fosse notificato l'atto di accusa che lo rinvia a giudizio per peculato e falso.

Però il comm. Lombardo non è stato reperibile qui a Roma, ma, in seguito alle ricerche fatte, risiederebbe residente a Trapani, ed in seguito a ciò la Procura Generale inviava al Procuratore del Re di quella città il suddetto atto, affinchè fosse notificato al comm. Lombardo.

Presso la detta Procura del Re discenderà in luglio, dinanzi il Circolo ordinario della Corte d'Assise, presieduto dal comm. Ferrante; l'accusa sarà sostenuta dal sostituto procuratore generale cav. De Luca.

FALLIMENTI DI ROMA.

CURATORE CONFERMATO — *Rappresentanza Italiana della « Mutual Reserve »*, via Nazionale 89.

L'avv. Giovanni Mirasoli confermato curatore del fallimento.

La delegazione di sorveglianza del fallimento è stata così composta: avv. Giacomo Ruta, rag. Giovanni Valerio, cav. Giuseppe Romei. Dal bilancio provvisorio presentato dal curatore risulta: attivo L. 759,375.37; passivo L. 1,252,033.70.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Capocchi* fu Alessandro, via Giubbonari 38. Fallimento dichiarato su istanza della Ditta M. Dominici. Giudice delegato avv. Giacomo Carrotto. Curatore provvisorio: rag. Cesare Pepe, via Marsala 73. Prima adunanza dei creditori: 23 giugno. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 5 luglio. Chiusura: 23 luglio.

SPORT

Le corse ad Epsom.

La vittoria di un cavallo italiano.

(8) **Londra**, 6. — Il cav. Ginestrelli, proprietario del cavallo *Signorinella*, ha rifiutato parecchie grosse offerte di denaro che gli erano state fatte per acquistarlo.

Feste ginnastiche.

(8) **Troyes**, 6. — Sono giunte le Società ginnastiche di Sardegna e di Bologna per assistere alla festa federale ginnastica. Si attende stamani anche la Società *Pro Patria* della Spezia.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 7 Giugno — Pentecoste

Leva il sole alle 4.36 m. — Tramonta alle 7.40.

Leva la Luna alle 0.5 m. — Tramonta alle 0.55 m.

L'*Ave Maria* suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 6 Giugno 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.9	coperto	Nizza	23.5	1/2 coper.
Amburgo	17.5	piovoso	Cartge	19.0	sereno
Nizza	20.3	coperto	Tamanrasset	19.0	1/4 coper.
Madrid	—	—	Malta	23.7	1/4 coper.
Parigi	19.4	1/4 coper.	Atene	25.6	1/4 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. ore 8	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	22.5	1/2 coperto	calmo	27.9	21.3
Torino	22.4	1/2 coperto	—	28.8	19.7
Milano	20.0	1/2 coperto	—	27.4	18.2
Venezia	22.3	1/2 coperto	calmo	30.4	24.0
Bologna	24.6	sereno	—	32.0	23.6
Ravenna	22.3	sereno	—	28.5	20.8
Ancona	28.0	sereno	calmo	31.0	18.8
Firenze	26.0	coperto	—	31.0	18.8
ROMA	20.4	sereno	—	34.1	16.2
Bari	21.2	sereno	calmo	24.0	17.0
Napoli	27.2	sereno	calmo	28.8	20.3
Caggiano	27.0	sereno	—	27.6	17.7
Reale	—	—	—	—	—
Palermo	24.6	sereno	calmo	29.2	14.8
Messina	23.6	sereno	calmo	28.7	19.7
Catania	22.9	1/4 coperto	calmo	27.0	18.6

Probabilità: venti moderati o forti meridionali, poco al centro, intorno a ponente altrove; cielo vario con pioggie sparse e temporali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 a mezzodì. L'altezza della stazione è di 50.66. Termometro centigr. nell'osservatorio a mezzogiorno: *massima 29,9 minima 16,8*.

Umidità relativa 29 mezzodì 62. Vento a mezzodì: S. moderato, stato del cielo: 1/2 velato.

Logogrifo.

Il mio *capo* col *core* t'alliata
Se ammicchino all'arrivo di ginsge;
E se al *capo* il mio *piede* s'aggiunga
Mobil pianta in vedi spuntar.
Nel mio *core* col *piede* si preme
Certo suono che agli orgi fa via.
E che quindi, ogni cosa fornita,
Nel mio *tutto* si suole serbar.

Spiegazione del passatempo precedente:
TIMO-RE

STATO CIVILE.

Nati o morti denunziati il 4 giugno 1908.
Nati 28 compresi 3 nati morti.
Morti 25 dei quali 9 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Terzi Felicetta di Felice, Roma, 18, nubile
Palmerini Rosa fu Giovanni, Monterotondo, 83, nubile
Di Giandilippo Giosafat fu Giovanni, Lanciano, 74, mar.
Molinari Leonardo fu Pietro, Concordia, 18, celibe
De Angelis Ida fu Luigi, Roma, 11
Winkelmann Teodoro di Enrico, Regen (Westalia), 22, nob diacono, celibe
Agostini Sabatini fu Lorenzo, Tagliacozzo, 45, mannaio, con.
Modesti Giuseppa di Domenico, Radicofani, 15, domest. rich.
Tramontana Serafina fu Biagio, 47, ved. Necci
Carinci Carolina di Gaetano, 29, coniug. Alberteli
Rossi Vincenzo fu Pasquale, Pesaro, 45, calzolaio, coniug
Angelucci Marulio di Felice, Poggio Cabino, 30, terrazz. con.
Pierlaf Maria Angelica fu Francesco, Verralda, 50, vedova Lorenzetti
Raspantini Enrico fu Alessandro, Roma, 44, capo-mastro, col.
Rinaldi Carlotta fu Domenico, Lucca, 62, ved. Calandra.
Banderali Maria Luigia fu Bernardino, Ancona, 82, vedova Chierici

La vedova Zaira Tardioli, i figli Ivo, Ugo, Leo' Teresa e Marino, il fratello Umberto, la sorella Cecilia in Consenti ed i parenti tutti con l'animo straziato partecipano del pianto del loro caro congiunto

Ing. SILVIO TARDIOLI

avvenuta improvvisamente ieri mattina alle ore 3 ant. nella ancor verde età di 54 anni.

Roma, 7 giugno 1908.

Il trasporto avrà luogo oggi alle 18 partendo da via Manin 66.

Si dispensa dalle visite.

Stabil. Pompe Funebri R. Ravaggi, via Palermo 47

Aste, Appalti e Concorsi.

Commissariato civile Basilicata - 22 giugno - Concattura d'acqua potabile all'abitato di Montemurro. Prot. L. 72/906.

Comune di Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia - 8 giugno - Costruzione di due edifici scolastici. Prot. Lire 38,827.

Concorso al posto di ragioniere di 2. classe nella cancelleria di Girgenti. Sup.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 6 giugno – Pres. **Gorio** *– ore 14.5*

Ancora per la condotta di Sambuca.

De Felice, sul processo verbale, non avendo ieri potuto trovarsi presente, dichiara che l'on. Morelli-Gualtierotti non è esattamente informato dei fatti addebitati al medico condotto di Sambuca. Ha presentato un'altra interrogazione sull'argomento ed in quella occasione, leggerà documenti gravi e decisivi.

Il processo verbale è approvato.

I locali per il tribunale di Genova.

Pozzo (G. G.), circa la necessità di provvedere i locali indispensabili al tribunale di Genova, ammesso con l'onorevole Flamberti la insufficienza di essi.

Nota, però, che sembrando conveniente di conservare la sede del Tribunale nel Palazzo Ducale, occorrerà trovar modo che altri uffici ivi residenti trovino altra sede.

In questo senso sono in corso trattative e sono stati convocati i rappresentanti delle amministrazioni interessate.

Flamberti segnala gravi inconvenienti ed invoca si provveda sollecitamente.

Facilitazioni postali alle Congregazioni di Carità

Bertetti (P. e Z.) circa franchigie e ridnzioni postali segnali a quelle dei Comuni, che l'on. Ciaccl chiede si accordino alle Congregazioni di carità, dichiara che a termini delle leggi non è possibile provvedere.

Ciacci afferma l'opportunità di una legge speciale.

Per la stazione di Trani

Dari (LI. PP.) circa il definitivo assetto della stazione di Trani, dichiara all'on. Malcangi che oltre ai lavori di massima urgenza già compiuti, una Commissione apposita deciderà quali altri lavori, anche urgenti debbano farsi.

Quanto alla sistemazione definitiva sarà effettuata più tardi, secondo il piano prestabilito dei lavori da eseguirsi nelle varie stazioni della rete di Stato.

Malcangi segnala l'urgenza assoluta della sistemazione di quella stazione e dice che è tempo di provvedere in via definitiva.

I serbatoi di vino a Cerignola.

Dari, circa la mancanza dei serbatoi nella stazione di Cerignola, dice allo stesso on. Malcangi che il numero di questi serbatoi è assolutamente inadeguato alle moltissime richieste.

Inoltre, per la sicezza, è necessario dare la precedenza a coloro che domandano tali serbatoi per trasporto di acqua potabile.

Malcangi segnala il gravissimo danno che dalla mancanza dei serbatoi provieno ai produttori di vino, i quali non hanno modo di utilizzare il loro prodotto.

Tenne che la situazione già grave, peggiori ancora all'epoca della prossima vendemmia,

Per Ricciotti Garibaldi.

Pozzo (G. e G.), rispondendo all'on. Santini, che ha interrogato il Ministro di G. e G. sul negato rinvio della causa per oltraggio alla forza pubblica in confronto al generale Ricciotti Garibaldi, ricorda i fatti che determinarono da parte del figlio dell'Eroe il reato di oltraggio e la contravvenzione per rimozione di tombe.

Egli per il primo reato doveva essere giudicato dal Tribunale di Tempio, il presidente del quale, dopo aver accordati due rinvii a richiesta della difesa, credette di non dovere accordare il terzo. Ciò detto, soggiunge il Sottosegretario di Stato, ieo debbo dichiarare che, rientrando la concessione o il diniego di un rinvio nei poteri giurisdizionali del magistrato, non può il Ministero, nè l'onorevole Santini, nè la Camera censurare l'operato dell'autorità giudiziaria che non ha creduto giustificato da legittimi motivi la nuova domanda di rinvio.

Quanto più elevata è la posizione delle persone per nascita, per fortuna e per intelletto, tanto maggior rispetto è dovuto alla legge ed all'autorità chiamato od applicarla (Approvazioni).

Santini. Riconosce l'esattezza dei fatti esposti dall'on. Sottosegretario di Stato. Egli non intende criticare l'operato della giustizia: ma osserva che i rinvii delle cause si concedono con una certa larghezza di criterio. Aggiunge che gli consta come il generale Ricciotti Garibaldi abbia richiesto l'ultimo rinvio per ragioni plausibili. Le sue intemperanze dipendono più da naturale impulsività che dai sentimenti del cuore, che sono grandi. Dice francamente che il rifiuto del terzo rinvio gli ha fatto l'impressione che quel Presidente abbia voluto agire, se non per dispetto, per una condiscendenza verso l'altra parte in causa.

Il generale Garibaldi ha certamente molti difetti, ma ha pagato di persona in diversi combattimenti gloriosi.

Alle considerazioni fatte verso altre persone oppone il trattamento fatto al Ricciotti Garibaldi, che gli dà il diritto di ritenere troppo severa la disposizione del presidente del Tribunale di Tempio.

Pozzo (G. G.) Vede di spiegarsi meglio onor. Santini...

Sanibini. Mi spiego subito. Dice che, vincendo la pubblica indignazione, si è concessa la grazia ad una donna, la quale mentre si trovava in carcere, guaiole, osa scorazzare in carrozza ed automobili fiorita e di strazare bottiglie di *champagne*...

Presidente. On. Santini, si attenga alla sua interrogazione.

Santini. Questa donna lanciò lettere e proclami al mondo ed è lasciata quasi libera ed indisturbata, mentre tutto il rigore delle leggi si accentra su un valoroso.

Pozzo (G. e G.). Ho invitato l'on. Santini a spiegarsi perchè la Camera sappia che il Guardasigilli non fa distinzione tra persona e persona quando trattasi di far giustizia e di far rispettare la legge.

Il Ministro, appena ebbe notizia del caso accennato dall'on. interrogante, richiamava su di esso l'attenzione del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Torino, perchè avesse provveduto a fare osservare il confine imposto alla persona cui si allude.

Due volte il confine non venne osservato in seguito di appositi permessi più o meno regolari e discutibili, accordati dal Sindaco del luogo, al quale dal Codice di procedura penale è deferita la sorveglianza sull'osservanza della pena commutata.

Assunte ora più diligenti informazioni per accertare se altre inosservanze siano state compiute, si è stabilito che nulla di anormale si è più verificato.

Assicura l'on. Santini e la Camera che il Guardasigilli, nell'adempimento del suo dovere, non guarda in faccia a nessuno. (Approvazioni).

Santini. Domando la commenda per quel Sindaco. (Ilarità).

Vini sospetti di essere adulteratti.

Sanarelli (Agr.) risponde agli on. Battaglieri e Ferraris Carlo che il prelevamento dei campioni in applicazione della legge 11 luglio 1904 contro le frodi dei vini è proceduto, in generale, regolarmente.

Basta che l'agente delegato da un Istituto governativo ai prelevamento si presenti nei luoghi di preparazione o negli spacci dei vini munito di un documento ufficiale dal quale risulti l'ordine e la delegazione ricevuta. Egli poi, in generale, si fa accompagnare da agenti comunali.

Non si vede, quindi, la necessità di introdurre mutamenti a questa procedura. Se però inconvenienti seri saranno segnalati, il Ministero non mancherà di sottoporli all'esame della Commissione consultiva enologica, invitandola a fare proposte di modificazioni al regolamento atte a rimuovere gli inconvenienti stessi. (Approvazioni).

Battaglieri segnala alcune disposizioni di regolamento che ne inceppano gravemente l'esecuzione, e fa voti che tali disposizioni siano sollecitamente modificate.

L'Amministrazione comunale di Staletti.

Facta (Interni) circa l'amministrazione della popolazione di Staletti contro quell'Amministrazione comunale, osserva all'on. Staglianò che gravi malumori esistono in quel Sindaco ed il segretario comunale esplosero in occasione dell'applicazione della tassa focatico.

E stato colà inviato un rinforzo di truppa ed un commissario.

Staglianò è contrario a quell'Amministrazione comunale e confida nell'opera risanatrice del Governo.

Provvedimenti per le tombole e lotterie.

Mezzanotte, presenta la relazione sul disegno di legge per provvedimenti relativi alle tombole e alla lotteria.

Per i maestri elementari.

Senza discussione si approva il progetto relative alla erogazione dalla giornata di stipendio annualmente versata dai maestri elementari alla Cassa depositi e prestiti secondo l'art. 29 della legge 8 luglio 1904, n. 497

L'inchiesta per l'esercito.

Giolitti (Presid. del Cons., min. dell'Interno) presenta il disegno di legge: Proroga del termine fissato alla Commissione d'inchiesta per l'esercito pel compimento dei suoi lavori e nuova assegnazione di fondi.

Concessione e costruzione di ferrovie.

Danco, insieme cogli onorevoli: Panlè, Alberini, Ferraro Di Cambiano e Asiengo ha presentato un ordine del giorno con cui invita il Governo a comprendere tra gli studi di nuove ferrovie principali, quello di una linea più diretta e atta al grande traffico tra Torino e Savona.

Lamenta che il disegno di legge riesciva in modo assolutamente inadeguato il problema di fornire comunicazioni più brevi e sollecite di Torino col mare.

Descrive le condizioni non buone della linea attuale, insufficiente alle sviluppo sempre crescente del traffico, anche se ridotta a trazione elettrica.

Ricorda i reiterati voti formulati dalla regione piemontese per una nuova linea diretta e di grande potenza.

Dimostra che qualunque altra soluzione intermedia a base di retifiche e i miglioramenti della linea esistente rimarrebbe destituita di pratico effetto.

Accenna al grave ingombro delle linee dell'Appennino savonese ed alla necessità di sfollare i tratti sovraccarichi di traffico.

Ricorda i progetti tendenti ad aumentare la potenzialità della linea Torino-Savona e lamenta che finora i voti delle popolazioni siano stati delusi.

Nutre fiducia che il Governo darà almeno alle popolazioni interessate buoni affidamenti per l'avvenire.

In ogni modo egli ed ed i suoi colleghi delle provincie interessate avranno la coscienza d'aver fatto il loro dovere. (Approvazioni — Congratulazioni).

Abbruzzese dà ragione di un ordine del giorno con cui, riconoscinta la necessità di collegare direttamente Bari con Napoli, invita il Governo a disporre gli studi per la costruzione di una direttissima Bari-Napoli.

Accenna alla insufficienza delle linee attuali ed al traffico anche internazionale ognora crescente.

Dimostra come, data la spesa non esagerata che essa importerebbe, sia preferibile la costruzione di una linea nuova al riatlamento delle linee attuali.

Afferma che tale linea sarebbe di interesse altamente nazionale, e sarebbe un possente strumento per i nostri commerci con la penisola balcanica.

Segnala il rapido incremento del porto di Bari e di tutta la provincia.

Accenna anche alla utilità strategica della linea da lui propugnata e ne dimostra la superiorità in confronto alle altre linee progettate.

Conclude affidando la giustissima causa al senno del Governo. (Approvazioni. Congratulazioni).

Wollemborg. Il suo discorso costituirà lo svolgimento dell'emendamento aggiuntivo all'articolo 1, da lui proposto per la sollecita costruzione da parte dello Stato dei due tronchi Ostiglia-Legnago e Montagnana-Treviso della linea Ostiglia-Treviso. La nuova linea servirà oltre trenta comuni, venti dei quali oggi privi di qualsiasi comunicazione ferroviaria, tra cui parecchi importanti capiluoghi. Gioverà a più plaghe del Padovano, del Trevigiano, del Vincentino, del Mantovano, dell'Emilia.

Più grande ancora ne è il valore economico. Sarà una congiunzione diretta dell'Alto Veneto e dell'Austria occidentale col Po e coll'Emilia, colla Bassa Lombardia e il Piemonte; una nuova comunicazione fra Alto Veneto e Italia centrale e meridionale adriatica, e per Mantova-Cremona anche occidentale; la via più breve fra l'Italia e la Ungheria e gli Stati Danubiani, quando fosse aperto il valico Cividale-Podresna; una importante linea di collegamento incontrando cinque vie di accesso ai confini. Più alte ancora sono le ragioni militari, inquantochè la sistemazione difensiva del confine orientale s'impone perchè quello di ponente è naturalmente più felice e artificialmente meglio munito.

Dimostra la grande inferiorità della rete ferroviaria italiana, considerandola pel trasporto verso la frontiera nord-est.

La Ostiglia-Treviso, colmerà una lacuna e congiungerà direttissimete il Piave con Bologna, Parma, Casale, Genova.

Sarà tanto più necessaria per la costruzione della direttissima Firenze-Bologna e pel raddoppio di binari sulla Otranto-Bologna.

La Ostiglia-Treviso unisce alla potenza logistica il valore strategico, quale strumento di razionale distribuzione di truppe e materiali sui diversi punti della zona belligerante. E pel suo tracciato interno è meno esposta a danneggiamenti, a colpi di mano.

Nessuno di noi, egli dice, alimenta l'idea di turbare i buoni rapporti con l'Austria nostra alleata; ma è l'Austria stessa che c'insegna come si debba provvedere alla difesa della propria frontiera. Parla, naturalmante, della sistemazione dal nostro confine orientale, con quella cordialità che ritiene necessaria verso una nostra alleata. Ricordate le recenti spese votate per la nostra marina, accenna al progetto per le nuove spese militari, presentato recentemente alla Camera dal Ministro della guerra.

Rileva che l'Austria ha sistemato assai bene la sua frontiera orientale, come dimostrò l'on. Dal Verme, e sostiene che si debba risolvere il problema dal duplice aspetto delle fortificazioni e della viabilità ferroviaria.

Cita, a conforto della sua tesi, alcuni articoli di persone competenti, fra le quali il colonnello prof. Barone.

Si domanda se il Governo pensi ad un possibile abbandono del Veneto in caso di una guerra offensiva dell'Austria, come base di un piano militare.

Giolitti. Nessuno l'ha mai detto.

Wollemborg. Tanto meglio. I fatti debbono coincidere con le dichiarazioni.

Altrimenti sarebbe inutile anche il perfezionamento delle linee esistenti (Interruzioni). Ora è tempo di agire, non di recrimiuare. E' vero e no che il Direttore delle Ferrovie di Stato non vede di buon occhio la costruzione di linee concorrenti?

Passa ad esaminare minutamente lo stato di alcune linee vecchie da migliorare e alcune linee nuove da costruire.

Ad un certo punto l'on. Bertolini lo interrompe. Lei parla come se conoscesse cose che non deve conoscere.

Wollemberg. Vuol dire che ella poi dimostrerà il mio errore.

Bertolini (LL. PP.). Io non le dimostrerò niente. In nessun Parlamento sarebbe possibile una discussione così minuziosa.

Wollemborg. Io continuo ed ella mi risponderà. (Commenti).

Intatti il valente oratore prosegue, con analisi finissima, lo svolgimento della sua tesi. Si accigiona dell'accusa che egli, mentre va criticando la politica finanziaria del Governo, chieda ora una nuova spesa. Ma tale spesa, osserva, è necessaria. Non può ammettere che in un progetto di 600 milioni non debba comprendersi la sua proposta che determina la spesa di soli 14 milioni.

La spesa della linea da lui consigliata sarebbe un buon affare, perchè la popolazione interessata si convincerebbe dei pubblici poteri di occuparsi dei loro più impellenti bisogni, che rappresentano altrettante necessità per la difesa della patria.

Conclude che dalla iniziativa sua e di oltre cento colleghi di ogni parte d'Italia esula ogni movente politico: spera che i Ministri accolteranno la sua preghiera, che la Camera accoglierà la sua proposta, e che le ed i suoi colleghi firmatari dell'emendamento all'art. 1 del progetto avranno la coscienza di aver compiuto il nostro dovere. (Approvazioni — Congratulazioni).

Majorana G. Sostiene anche lui un ordine del giorno, con cui s'invita il Governo a provvedere alla esecuzione delle leggi ed a prendere i provvedimenti necessari per accelerare la costruzione delle ferrovie complementari della Sicilia, le altre che sono reclamate dai bisogni dell'isola.

Esamina il problema ferroviario della Sicilia, rilevando alle leggi più remote che hanno cercato di risolverlo ed esaminando dettagliatamente i vari progetti preparati per le diverse linee specialmente per la provincia di Catania.

Conclude che la Sicilia attende le otto complementari, le ferrovie militari e le cinque, quasi intieramente contemplate in leggi diverse, rimaste inesegnate; invoca che il Governo provveda.

De Nava espone alcune considerazioni d'indole generale sul disegno di legge, sul programma di nuove costruzioni e sulle conseguenze finanziarie che esso importa, nonchè sui doveri che c'incombono per una sana politica ferroviaria.

Accenna alla politica ferroviaria di carattere segnita dal 1890 al 1899; dopo, migliorate le condizioni della pubblica finanza, per mantenere le promesse fatte, si seguirono con varia fortuna molteplici leggi che cercarono di provvedere alle costruzioni.

Enumera e chiarisce con precisione quali erano gl'impegni assunti dallo Stato fino al marzo 1903, quando fu presentato il disegno di legge dall'on. Bertolini.

Il relativo programma, cui convisse aggiungere qualche altra ferrovia proposta pel riscatto, abbracciava una rete di 2200 chilometri, per una spesa che si aggirava intorno a 700 milioni.

A questo programma si aggiungono ora le nuove ferrovie proposte dal Governo (fra cui sono le due direttissime), ferrovie che rappresentano linee di 350 chilometri con una spesa non inferiore a 350 milioni, anche trascurando le aggiunte della Commissione, che del resto sono poca cosa.

In complesso si tratta di provvedere a 3550 chilometri con una spesa che si aggira intorno a 1 miliardo e 100 milioni!

Converrà ricorrere al debito, ed il Governo ne chiede la facoltà con l'art. 20 della legge.

L'oratore se ne preoccupa ed accenna ampiamente ai pericoli da affrontare, tra i quali quello che diminuisce il coefficiente d'esercizio.

Onde, dice, una politica di costruzioni per non essere rovinosa deve essere accompagnata da una forte e severa politica di esercizio.

Questo è il vero, l'importante problema della vita ferroviaria italiana, che influisce sulla economia nazionale.

Accennando dopo ciò alle difficoltà tecniche ed amministrative dell'esecuzione della legge, osserva che i corpi tecnici dello Stato attraversano una crisi, per la concorrenza delle industrie private. Approva che le costruzioni sieno dirette dalle amministrazioni delle ferrovie, ma occorre organizzare e vivificare l'ufficio costruzioni.

Passa in seguito ad esaminare il nuovo metodo di concessione delle linee per la sola costruzione.

Conclude ripetendo che il compito vero che nella politica ferroviaria oggi si impone al Governo e al Parlamento è quello di curare che l'esercizio delle ferrovie sia meno oneroso.

Egli propugna di ricavare dalle ferrovie un profitto più largo, e sufficiente al pagamento almeno parziale degli interessi del capitale. (Approvazioni).

Il seguito della discussione è rinviato alla seduta di lunedì, giacchè nessuno ha chiesto lo svolgimento delle sue interpellanze.

Lo stato giuridico degli impiegati.

Pozzi D. presenta la relazione sul progetto di legge relativo allo stato giuridico degli impiegati.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle 19.20.

Un cugino di Guglielmo II alla Camera.

Durante il discorso dell'on. Danco, vediamo che entra nella tribuna delle famiglie dei deputati, accompagnato dal comm. Nuvoloni, direttore della Questura, un bel giovane, alto, biondo, che è seguito da un altro.

E il principe di Mecklemburg Strelitz, cugino di Guglielmo II, con il suo aiutante di campo. Restano per un pezzo nella tribuna, ascoltando i discorsi degli on. Danco, Abbruzzese e Wallemborg.

Cronaca di Roma

S. M. il Re all'Istituto per l'educazione fisica. — Chiuso brillantemente il periodo delle feste ginnico-sportive promosse dall'Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica in occasione della sua Prima Riunione Annuale, il presidente dell'Istituto on. senatore Luigi Lucchini a nome dei partecipanti alla Riunione stessa, riuniti a banchetto, inviava al Ministro della Real Casa il seguente telegramma:

« Eccellenza Ponzio Vaglia

Ministro Real Casa — Roma.

« Prego V. E. comunicare a S. M. che raccolti banchetto partecipanti Riunione Istituto Nazionale educazione fisica sintetizzavano letizia successo ottenuto al grido unanime ed entusiastico: Viva il Re. *Luigi Lucchini*

S. M. il Re degnavasi di far conoscere il Suo gradimento per l'atto di omaggio col seguente telegramma:

« Senatore Luigi Lucchini — Roma.

« Sensibile al reverente saluto per mezzo della S. V. on. pervenutogli, S. M. il Re mi ringrazia cordialmente quanti Ella abbe compagni nella devota spontanea manifestazione.

Il Ministro *Ponzio Vaglia.* »

La Regina Madre alla « Fua Fusinato ». — La Regina Madre, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, si è recata ieri mattina, alle 9,30, a visitare la Scuola Superiore « E. Fua Fusinato ».

Erano a ricevuta l'assessore della pubblica istruzione, prof. Canti, la direttrice della Scuola, signora Pignani-Angeli e il corpo insegnante.

S. M. dopo avere assistito alle lezioni di storia, d'italiano, di francese, di botanica e agli esperimenti di fisica, esaminò i lavori di cucito e di ricamo, i saggi di calligrafia e i disegni di ornato, paesaggio e figura.

Visitò poi la annessa scuola elementare, ove da una bambina le fu offerto un mazzo di fiori.

Quindi le alunne riunite in una sala, eseguirono inappuntabilmente due cori e degli esercizi ginnastici. Una delle alunne presentò dei fiori a S. M. e la ringraziò. Poi la Regina fece all'Istituto.

Alle 11,30 la Regina Madre lasciava l'Istituto. Prima di partire si congratulò vivamente colla direttrice e coi insegnanti per l'ottimo saggio dato dalle alunne.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette in private udienze i cardinali Angelo Di Pietro, pro-datario e Francesco Desiderato Matthieu.

— Il P. Luigi Copère, Procuratore Generale dei PP. Maristi, è stato nominato consultore di Propaganda Fide per gli affari dei paesi di rito latino e di rito orientale.

— Il nuovo Ministro di Prussia presso la SS. von Mahelberg occuperà la nuova residenza (il villino Bonaparte a porta Pia), acquistato dal Governo germanico) nel prossimo novembre.

Per la festa dello Statuto. — Il Sindaco di Roma ha rivolto alla cittadinanza il seguente manifesto:

Romani!

Commemoriamo oggi l'evento che segnò il natale del Governo costituzionale in Italia!

Si strinse allora il patto tra Principe e Popolo, che, fedelmente osservato e mantenuto attraverso quattro generazioni, vide sorgere, lottare, spegnersi Apostoli, Re, Statisti, Guerrieri; vide immutato, trasformarsi l'Italia.

Se, nella maturità dei tempi, le inesorabili esigenze del progresso segnarono nuovi confini alla Magna Carta, oggi una rappresentanza guarentigia di civile Governo, tutela di libertà faticosamente conquistate; oggi, sopratutto, affidata come è a Sovrani, atti e insuperati esempi di lealtà, di operosità virinosa, ispirata a giustizia.

Cittadini!

La civile festa nei suoi ricordi del passato — dai primi albori della nazionale ricostituzione alla breccia di Porta Pia, al rapido e meraviglioso sviluppo della Capitale d'Italia — è degna celebrazione di storia patria. Sia, nella manifestazione di onesta letizia, conferma al patto di libero reggimento, stretto, or sono dodici lustri, tra Casa Savoia ed il Popolo d'Italia.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvate le seguenti deliberazioni nella seduta del 5 giugno:

Grotte S. Stefano. Tariffa daz. App.

Civitavecchia. Lavori caserma GG. di Finanza. Id.

Roccagiovine. Aum. stip. al medico. Id.

Anticoli e Campagna. Lavori completamento piazzale delle vetture.

Vico nel Lazio. Reg. per la tenuta delle cauze. Id.

Percile. Un. agr. Nom. di-Pietanti, tesoriere. Far. fav.

S. Michele Teverina Capitolato sanitario. Appr.

Anticoli. Id. Id.

Subiaco. Tariffa daz. Id.

Tivoli. Un. Agr. Rivendicaz. diritti civici. Id.

Torrita Tiberina. Distribuz. postale. Id.

Bassano Sutri. Vendita al Comune di Oriolo della serrente Ciance. Id.

Rieti. Appalto postale. Id.

Lazio. Ruolo supplet. di L. 29,789.60. Id.

Consiglio comunale — Domani sera, alle ore 21, il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno furono aggiunte le seguenti nuove proposte:

Riforma dello Statuto organico dell'Opera pia dei fratelli delle scuole Cristiane.

Riforma dello Statuto organico della Pia Istituzione di S. Agnese.

Transazione con i signori fratelli Conti Celani.

Aggiunta di nuove strade all'elenco delle strade comunali.

Per Camille Cavour. — Ieri mattina alle 11.30, ha avuto luogo nell'Aula Massima del Palazzo Senatorio, in Campidoglio, la annunziata cerimonia in commemorazione di Camillo Benso di Cavour.

La Giunta era quasi al completo. Erano presenti anche il com. com. prof. Franzetti e il commendatore Lusignoli.

Dopo che i vigili ebbero deposta una corona d'alloro sul busto dell'insigne statista, il Sindaco di Roma pronunziò un breve discorso di occasione.

Dopo le feste di Roma. — S. M. il Re ha nominato *motu proprio* Grande Ufficiale della Corona d'Italia il principe Pietro di Scalea, presidente dell'Associazione per il movimento dei forestieri.

All'egregio gentiluomo vive e sincere congratulazioni.

I Soci dell'Unione Costituzionale di Trastevere a banchetto. — Come nei decorsi anni per la ricorrenza dello Statuto oggi alle ore 13 i Soci dell'Unione Costituzionale di Trastevere si riuniranno a banchetto nella trattoria della Vittoria in via Porta S. Pancrazio.

Dopo il banchetto avrà luogo un trattenimento con intervento delle famiglie dei Soci.

Ancora la polemica sul ribasso del 75 per cento — Riceviamo e pubblichiamo per finire:

Roma, 6-6-1906.

Carissimo Direttore,

Non vò davvero prendermi la briga di polemizzare oltre col *Messaggero* e con i suoi illustri collaboratori politici. Scrivo unicamente quale medico, il quale, oltre che dell'altrui, ha pur il dovere ed il diritto di curarsi della salute propria, per calmare le amorose ansie per me, del collega Barsilai (il quale chiacchierando alludeva a me, ma, con esagerata franchezza, ne tace il nome), non avrei perchè troppo modesto di fronte al mondiale anche per osservare che, anche giudicando dall'esterno, la *facies medica*, egli ha assai i maggior bisogno di me di passare le acque di Montecatini. Tanto è vero che egli della famosa idro-stazione è assiduo frequentatore, mentre io, che potrò anche infermare, magari di isterismo, ma non di mal di fegato, che posseggo mirabilmente sano, non vi sono mai stato e ragionevolmente spero di mai andarvi. Le asserzioni del *Messaggero* meritano tanto credito che proprio ora, entro una cortese lettera del collega Brunialti, il quale, questo esplicitamente mi conferma anche a voce, amenduo nel modo più ascluto di avermi in un suo discorso ad un banchetto *concluso per la festa*, come con sulinaria compiacenza pubblicava l'imparziale giornale popolare.

Cordiali saluti dal

Suo aff.mo amico
F. D. Santini.

E. Accademia dei Lincei. — Nell'adunanza generale di ieri, preparatoria alla seduta reale d'oggi, l'Accademia assegnava i seguenti premi istituiti da S. M. il Re.

Premio di L. 20,000 per la fisica al prof. Angelo Battelli, dell'Università di Pisa, per ricerche sulle scariche elettriche. (Rel. prof. Morera).

Premio di L. 10,000, per la storia e geografia, a Don Leone Caetani, Principe di Teano, per la sua grande opera: « Enciclopedia dell'Islam ». (Rel. prof. Cipolla).

Premio di L. 10,000, per l'archeologia classica, cristiana e medioevale, in parti eguali ai due concorrenti sig. Ternesio Rivoira e prof. Antonio Venturi, per l'opera del primo sulle origini dell'architettura lombarda e per i numerosi lavori del secondo relativi alla storia dell'arte. (Rel. prof. Gamurrini).

Procedutosi poscia all'elezione del presidente e del vice-presidente, risultarono confermati rispettivamente nelle loro cariche il sen. prof. Pietro Blaserna, presid., e il sen. prof. Francesco D'Ovidio vice-presidente.

L'Accademia ha inoltre preso notizia dello Statuto, che dovrà regolare i concorsi al premio internazionale, biennale, di L. 10,000 « Reale Italico Cannizzaro » fondato dal benemerito socio straniero dott. Ludwig Mond, per la chimica e la chimica-fisica.

L'Accademia, infine, ha approvato la relazione sul bilancio del passato anno accademico.

Per chi vuole assistere alla Giraudola — La vendita dei biglietti per assistere alla giraudola avrà luogo fino alle 6 di domani sera nell'Ufficio Viaggi dell'Associazione Nazionale Movimento Forestieri al Corso Umberto I., N. 372-373. Dopo le sei, al botteghino in piazza dell'Oca in prossimità dello steccato dal quale entrerà il pubblico per recarsi alle tribune.

I posti a pagamento sono di due specie: pagando cinque lire il pubblico prenderà posto nelle tribune costruite in piazza del Popolo; pagando una lira prenderà posto nel recinto tra le tribune ed il ponte Margherita; il ponte Margherita rimarrà sgombro.

L'introito è destinato a compiuto beneficio dell'erigendo Ricovero di mendicità.

Società fra gli impiegati delle pubbliche Amministrazioni. — Per domani lunedì alle 21 è convocata d'urgenza un'Assemblea straordinaria dei soci, per discutere circa il disegno di legge sullo stato giuridico degli impiegati civili.

All'Esposizione di Belle Arti. — Oggi, domenica, in occasione della festa dello Statuto, la Direzione dell'Esposizione di Belle Arti ha disposto perchè l'ingresso sia ridotto a 50 centesimi.

Esami. — Il R. Provveditore agli studi della Provincia di Roma ha emanato con appositi manifesti le norme per i prossimi esami di licenza dalle Scuole normali, di licenza dalle Scuole complementari femminili e di maturità.

A Cesare Bazzani. — Ieri sera all'Associazione artistica internazionale fu offerto un vino d'onore all'egregio architetto Cesare Bazzani per la vittoria riportata nel concorso per il palazzo dell'Esposizione del 1911 in Roma.

Numerosissimi erano gli artisti che vollero recare omaggio al bravo giovane e tra essi notammo le insigne pittore spagnuolo Villegas di passaggio in Roma.

Il pres. comm. Apolloni con la consueta forbita parola porse per primi il saluto e l'augurio al vincente, soggiungendo l'occasione per inviare al professori Venturi e Rivoire un telegramma in attestato del compiacimento degli artisti per i premi da essi vinti con le loro poderose opere all'Accademia dei Lincei.

Rispose commosso il Bazzani augurandosi che il nuovo erigendo palazzo possa davvero diventare la casa gloriosa dell'arte italiana.

Il sen. Monteverde volle aggiungere poche e sentite parole.

Al plauso e all'omaggio gentile dei colleghi artisti aniamo aggiungere il nostro al valoroso Bazzani, che già tante ambite vittorie conta nelle gare internazionali e nazionali, quali la Biblioteca Centrale Nazionale di Firenze, la facciata della Chiesa di San Carlo a Milano stessa, città, l'abiare di S. Gaetano nella Chiesa di S. Andrea della Valle in Roma, e che già conta al suo attivo parecchie costruzioni ove ha dato le più splendide prove del suo ingegno fecondo.

Banchetto della Società degli Autori — L'altra sera, al Fosso di San Patrizio, la Società degli Autori di Roma si riunì al primo banchetto primaverile per lieti, con sodevole pensiero, il Presidente ha voluto promuovere quest'anno e che certo diventerà da ora in poi una consuetudine intellettuale e gioconda.

La riunione riuscì animatissima. Assai festeggiato fu il Presidente della Società, comm. Domenico Oliva, il quale ha tanto fatto per il bene del sodalizio durante i due anni di presidenza. Egli si levò a parlare, acclamatissimo, per augurare alla Società un radioso avvenire intellettuale e per salutare i vincitori del concorso drammatico di quest'anno: Achille Valente, Alberto Orsi, Nino Berrini e Luigi Antonelli.

Il convegno si solose verso mezzanotte, e nell'animo di tutti era il desiderio di rinnovare frequentemente questi simpatici ritrovi d'arte.

Banchetto — Questa sera avrà luogo, alle ore 13, nel Ristorante Orologio, un banchetto sociale tra il Comizio Centrale Romano dei Veterani 1848-70 e la Società Fra Sesa Romana.

Conferenze e riunioni. — *Per la conoscenza a G. G. Belli.* — Oggi, alle 11, nel ridotto del teatro Argentina il cons. com. Augusto Sterlini terrà, per iniziativa del Comitato per le onoranze a G. G. Belli, una conferenza sul tema: « La plebe e la città di Roma. » Precederà un scelto programma musicale. L'istruttivo sadrà a beneficio dell'erigendo monumento al poeta.

— Oggi, alle 17, in via delle Grazie, di fronte all'ingresso del Foro Romano, il prof. Luigi Pagnani illustrerà la « Ricostruzione della Roma dei Cesari », lavoro in plastica del prof. Giuseppe Marcellini.

— *Una conferenza patriottica al Collegio Romano* — Come annunciammo, ieri ad iniziativa del Comitato Liberale di Propaganda del I Collegio (Monti-Campitelli), fu festeggiato lo Statuto con una conferenza del prof. cav. Corrado Sipione, tenuta dall'Aula Magna del Collegio Romano ed intitolata: « Patria ed esercito ».

Vi assistettero autorità civili e politiche, ufficiali, militari, molte associazioni costituzionali con bandiere e parecchie signore in numerosissimo.

Il prof. Sipione parlò lungamente sui principi, i fatti della indipendenza italiana ed in fine inneggiò con frase assai colorita al glorioso esercito. Il conferenziere fu molto applaudito ed il pubblico in ultimo applaudì ripetutamente all'esercito.

A rallegrare la festa, nel cortile del Collegio Romano suonò il concerto del 2° granatieri diretto dal chidrissimo maestro cav. Napolitano.

Lutto di un collega — Una gravissima disgrazia ha colpito il nostro collega Camillo Paulucci. Egli ha perduto la madre, signora Stampelli Cleofilde, spirata l'altro ieri dopo le solite lavande dello stomaco ed ha riservò il giudizio.

Piccolo incendio — Ieri sera, alle ore 20, al pianterreno dello stabile in Via Nazionale 175, lo *chauffeur* del marchese Orazio De Luca mentre accendeva i fanali di una automobile propagò il fuoco ad un poco di benzina che era caduta al suolo.

L'automobile rimase investito dalle fiamme.

Per fortuna essendo accorsi prontamente i vigili l'incendio fu domato.

Il danno è lievissimo.

In piazza della Stazione. Iato arrivi, il concerto Esquilino, dalle 18 1/2 alle 21 1/2 eseguirà il seguente programma:

Waltzer - « La Gitana » - Bucalossi
Sinfonia - « La Gazza Ladra » - Rossini
Duetto - « Contessa d'Amalfi » - Petrella
Terzetto - Duetto finale « La Gioconda » - Ponchielli.
Atto IV - « Favorita » - Donizetti
Marcia finale.

MONTE DI PIETA.

Martedì 9 giugno 1908 - *La 3ª Custodia vende*

Gli oggetti d'oro impegnati il 28 agosto 1907 fino alla polizza n. **660250**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 27 agosto 1907 fino alla polizza n° **158700**.

Mercoledì 10 giugno 1908 in Piazza Risorgimento N. 38:

La 5ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 29 agosto 1907 fino alla polizza n. **456950**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª a 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 47 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 8 saranno esposti i pegni ed oggetti prescioni sopertori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra polizze dell'istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze ai pegni.

Interesse sui depositi per 1 anno.
Dal 1° gennaio: L. **3,50**.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Pochi drammi storici hanno ottenuto una fortuna così pieno e costante come quella che da vari anni arride al *Cardinale Lambertini*.

Questo lavoro, che pur non ha intreccio e tutto si riassume nel personaggio del protagonista presenta un interesse vivissimo - interesse che si fa un ho maggiore per la interpretazione veramente straordinaria, insuperabile di Ermete Zacconi - nel quale il Tessoni ha trovato non già un esecutore, ma un vero e proprio cooperatore.

Anche ieri il pubblico accorse numerosissimo e fece lo accoglienze più entusiastiche al grande artista ed ai suoi compagni.

Oggi alle 17 unica rappresentazione diurna con *Il Cardinale Lambertini*.

Il bambino accompagnati arranzo, galleria esciasa, ingresso gratuito.

Lo spettacolo per dar modo al pubblico di assistere alla girandola, terminerà alle 20.

Domani posposto martedì. *Il Gerolo*, commedia in 3 atti di F. Molnai, nuova per Roma.

Nazionale. — Per improvviste circostanze che si possono chiamare anche imprepreparazione, la prima della *Sacra*, convers. in Sacra, luogo ieri sera, è stata rimandata a questa sera alle 21.

Quirino. — Ieri sera la Compagnia Furlai diede la prima rappresentazione dell'operetta in 3 atti del maestro Wenzel *I Dragoni della Regina*.

E' una musica spigliata, grassicca, fatta con garbo, che diverti ieri sera e fece applaudire i bravi interpreti tra cui, specialmente, l'Arrigoni, in Furlai e il Furlai, che fa com.cimino nelle vesti e nell'armatura del barone di *Cormesac*.

L'operetta, di cui sono autori Pierre Decourcelle e Franz Beaucvallet, è stata sitidamente tradotta da Giuseppe Ferrai.

Oggi due rappresentazioni; alle ore 17,30 si darà la *Geisha* e alle 21 si replicano *I Dragoni della Regina*.

Adriano. — Anche ieri sencre un pubblico numeroso per assistere allo gare che si svolsero interessantissime.

Rinsciono vincitori Pesenti contro Annoni, Balm contro Hilman, Pierre Le Liegois contro Stalling, Anglio contro Pietro II, Giovanni Raicevich contro Castelli.

Nella lotta fra Anglio e il basso Pietro II accadde che i due lottatori si spiazzo fin sul tavolo della giuria. Uno dei giurati fu urtato dall'Anglio e cadde in terra. Si alzò quasi subito e, riconosciuto che l'urto era stato dato casualmente, strinse la mano all'Anglio.

Oggi unico spettacolo diurno con 5 importanti gare.

Arena Nazionale. — *Il circo-ammiraglio* che si riposava anche nei due spettacoli d'oggi è stato applaudito. Lunedì *Les P' tites Michu*. Mercoledì *I racconti di Hoffmann*.

Manzoni — Molti applausi ebbero ieri tutti gli artisti in *Morte Civile*.

Stasera *Romanticismo*.

Metastasio — Il dramma *Mala femmina* di G. Cognetti che riproduce l'ambiente della camorra napoletana fu applauditissimo.

L'autore ebbe varie chiamate.

Lo spettacolo era in onore di Alfredo Sainati, il quale disse *Macchina per volare*.

Edison — Pieno successo ebbero i 4 Auroras, mentre continua l'entusiasmo per i duetti Campi-Riccio.

Rosa Rossi.

spettacoli d'oggi

Costanzi — Il Cardinale Lambertini, ore 21.
Nazionale — Carmen, ore 17.
Quirino — Le Goldi, ore 17,30. I dragoni della Regina ore 21.
Adriano — Gara di lotta, ore 17.
Arena Nazionale — Il Vies ammiraglio, ore 21.
Manzoni — Romanticismo, ore 21.
Metastasio — Mala femmina, ore 21.
Edem — ore 16,30 e 21,30.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale interamente versato 105,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000. —
" " straordinario 13,947,110.37
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania, Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Messina, Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti per Buoni Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di pacchi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 106 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-27 - Ammin. 12-34

Echi del fatti di via del Gesù. — La questura dichiara insussistente la notizia pubblicata da un giornale cittadino secondo la quale due fatti arrestati per i noti fatti di via del Gesù sarebbe morto in carcere.

La disgrazia di un ciclista. — Alle 11 di ieri Marini Rinaldo, di anni 20, passando in bicicletta, in piazza Colonna, fu investito da un birocclno, il cui conducente rimase sconosciuto.

Il Marini riportò una contusione al braccio sinistro e una ferita alla lingua, giudicata guaribile in 8 giorni con riserva all'ospedale di S. Giacomo.

Investito da un'automobile. — Ieri, alle 12,30, in via Statina, angolo di via Cappuccini, il passante di quarto di bolle arti Pietro Stanislao, d'anni 66, fu investito dall'automobile pubblica n. 2-55 547 condotta dallo *chauffeur* Sanfilippi Pietro.

Per l'urto ricevuto il D'Atri cadde a terra con violenza riportando ferita alla testa. Trasportato all'ospedale di San Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

Identificato. — Il cadavere estratto dal Tevere, presso Ponte Galera il 4 corrente, alle ore 18, è stato identificato per quello di Guido De Janni di Angelo, d'anni 11, da Villesta (Aquila), abitante in via Bovari 45, annegatosi la decorsa settimana mentre bagnavasi presso Ponte Sisto.

Particolare doloroso: fu lo stesso padre del piccolo Guido che ne identificò il cadavere.

Molte rumore per nulla. — L'altra notte all'Ufficio Pacchi, in via della Vite, l'agente postale notturno Lamberto Guglielmi, di anni 24, udì del rumori nell'Ufficio stesso.

Supponendo che fossero i ladri, sparò quattro revolverate contro una finestra con inferriata.

Accorse le guardie ed alcuni impiegati dell'adiacente ufficio, ai riscontrò che uno scaffale vicino alla finestra un pacco mal messo era caduto spostandone degli altri.

Tentato suicidio — La diciassettenne Velia Morlacchi abita in via Goffredo Mameli 56, ieri alle 11,40 essendo stata rimproverata dalla madre, bevve una soluzione di tintura di iodio.

Trasportata all'ospedale della Consolazione il dott. Rossi, dopo le solite lavande dello stomaco si riservò il giudizio.

Piccolo incendio — Ieri sera, alle ore 20, al pianterreno dello stabile in Via Nazionale 175, lo *chauffeur* del marchese Orazio De Luca mentre accendeva i fanali di una automobile propagò il fuoco ad un poco di benzina che era caduta al suolo.

L'automobile rimase investito dalle fiamme.

Per fortuna essendo accorsi prontamente i vigili l'incendio fu domato.

Il danno è lievissimo.

In piazza della Stazione. Iato arrivi, il concerto Esquilino, dalle 18 1/2 alle 21 1/2 eseguirà il seguente programma:

Waltzer - « La Gitana » - Bucalossi
Sinfonia - « La Gazza Ladra » - Rossini
Duetto - « Contessa d'Amalfi » - Petrella
Terzetto - Duetto finale « La Gioconda » - Ponchielli.
Atto IV - « Favorita » - Donizetti
Marcia finale.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Ha proseguito la discussione generale dei provvedimenti ferroviari — dopo, il consueto svolgimento, in principio di seduta, delle interpellanze e delle interrogazioni dell'ordine del giorno e l'approvazione di un progetto relativo al maestri elementari.

Le ricompense al valore civile.

S. M. il Re, su proposta del Ministro dell'Interno, dopo il parere della Regia Commissione per le ricompense al valore civile, ha conferito la *medaglia d'oro* in premio d'azioni coraggiose e filantropiche al Corpo dei pompieri municipali di Palermo e all'ing. Ignazio Caramanna comandante di Corpo medesimo.

La ricompensa si riferisce all'opera eroica dei pompieri nel terribile e lattuoso scoppio di materie esplodenti avvenuto in Palermo, in via Grande Letterini, nel dicembre 1907.

Ha conferito inoltre circa 20 *medaglie d'argento*, oltre 120 *medaglie di bronzo* e oltre 270 *attestati di pubblica benemerenza*, in grande maggioranza a funzionari ed agenti della forza pubblica ed a militari del regio esercito e della regia marina.

Giunta per le elezioni.

La Giunta per le elezioni è convocata in seduta pubblica alle ore 16 dell'11 giugno per discutere sull'elezione contestata di Napoli 1; proclamato Proto-Pisani.

Per lo stato degli impiegati civili.

La Commissione ha udito ieri la lettura della relazione dell'on. Pozzi e l'ha approvata.

La relazione accetta il progetto quale è stato approvato dal Senato del Regno e si limita a chiarire alcune disposizioni, determinandone, per così dire, la interpretazione autentica, secondo gli intendimenti del legislatore.

Per l' insegnamento industriale e commerciale.

Con Regolamento generale, testè promulgato, sono state approvate le norme amministrative, disciplinari e didattiche sull'insegnamento industriale e commerciale, e si è finalmente dato ordine al vasto e complesso sistema d'istituti educativi, che così intimamente si connettono con l'intero economico del paese.

L'ordinamento di esso si discosta, sostituendole, dalle rigide ed immutabili forme della legge Casati, perchè le scuole sono autonome entro l'assidua vigilanza dello Stato ed hanno, regolamenti, orari, programmi, piante organiche del personale, corrispondenti alle necessità industriali del luogo ed al mezzi finanziari di cui ciascuno può disporre.

Nel tempo stesso, però, direttori, insegnanti, capi officina, impiegati amministrativi, personale di servizio, hanno tutti le guarentigie di carriera di cui godono i funzionari governativi.

Dopo avere discipiinato in tal modo la difficile materia, mercè la premurosa cooperazione del Parlamento, il ministro Cocco-Ortu si propone ora di consacrare i mezzi, di cui può disporre, al miglioramento didattico e tecnico delle scuole, tenendo conto dei risultati dell'esposizione didattica apertasi in Roma nell'autunno scorso, che fu una grande rivelazione di progresso.

Degno avere discipiinato in tal modo la difficile materia, mercè la premurosa cooperazione del Parlamento, il ministro Cocco-Ortu si propone ora di consacrare i mezzi, di cui può disporre, al miglioramento didattico e tecnico delle scuole, tenendo conto dei risultati dell'esposizione didattica apertasi in Roma nell'autunno scorso, che fu una grande rivelazione di progresso.

Il sig. Mario Rusconi di Milano ha fondato, presso la Scuola di sciifleio in Como, un premio per la misiona fu quadiicine.

L'autore ebbe varie chiamate.

Lo spettacolo era in onore di Alfredo Sainati, il quale disse *Macchina per volare*.

Edison — Pieno successo ebbero i 4 Auroras, mentre continua l'entusiasmo per i duetti Campi-Riccio.

Rosa Rossi.

spettacoli d'oggi

Costanzi — Il Cardinale Lambertini, ore 21.
Nazionale — Carmen, ore 17.
Quirino — Le Goldi, ore 17,30. I dragoni della Regina ore 21.
Adriano — Gara di lotta, ore 17.
Arena Nazionale — Il Vies ammiraglio, ore 21.
Manzoni — Romanticismo, ore 21.
Metastasio — Mala femmina, ore 21.
Edem — ore 16,30 e 21,30.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale interamente versato 105,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000. —
" " straordinario 13,947,110.37
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania, Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Messina, Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti per Buoni Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di pacchi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 106 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Ha proseguito la discussione generale dei provvedimenti ferroviari — dopo, il consueto svolgimento, in principio di seduta, delle interpellanze e delle interrogazioni dell'ordine del giorno e l'approvazione di un progetto relativo al maestri elementari.

Le ricompense al valore civile.

S. M. il Re, su proposta del Ministro dell'Interno, dopo il parere della Regia Commissione per le ricompense al valore civile, ha conferito la *medaglia d'oro* in premio d'azioni coraggiose e filantropiche al Corpo dei pompieri municipali di Palermo e all'ing. Ignazio Caramanna comandante di Corpo medesimo.

La ricompensa si riferisce all'opera eroica dei pompieri nel terribile e lattuoso scoppio di materie esplodenti avvenuto in Palermo, in via Grande Letterini, nel dicembre 1907.

Ha conferito inoltre circa 20 *medaglie d'argento*, oltre 120 *medaglie di bronzo* e oltre 270 *attestati di pubblica benemerenza*, in grande maggioranza a funzionari ed agenti della forza pubblica ed a militari del regio esercito e della regia marina.

Giunta per le elezioni.

La Giunta per le elezioni è convocata in seduta pubblica alle ore 16 dell'11 giugno per discutere sull'elezione contestata di Napoli 1; proclamato Proto-Pisani.

Per lo stato degli impiegati civili.

La Commissione ha udito ieri la lettura della relazione dell'on. Pozzi e l'ha approvata.

La relazione accetta il progetto quale è stato approvato dal Senato del Regno e si limita a chiarire alcune disposizioni, determinandone, per così dire, la interpretazione autentica, secondo gli intendimenti del legislatore.

Per l' insegnamento industriale e commerciale.

Con Regolamento generale, testè promulgato, sono state approvate le norme amministrative, disciplinari e didattiche sull'insegnamento industriale e commerciale, e si è finalmente dato ordine al vasto e complesso sistema d'istituti educativi, che così intimamente si connettono con l'intero economico del paese.

L'ordinamento di esso si discosta, sostituendole, dalle rigide ed immutabili forme della legge Casati, perchè le scuole sono autonome entro l'assidua vigilanza dello Stato ed hanno, regolamenti, orari, programmi, piante organiche del personale, corrispondenti alle necessità industriali del luogo ed ai mezzi finanziari di cui ciascuno può disporre.

Nel tempo stesso, però, direttori, insegnanti, capi officina, impiegati amministrativi, personale di servizio, hanno tutti le guarentigie di carriera di cui godono i funzionari governativi.

Dopo avere disciplinato in tal modo la difficile materia, mercè la premurosa cooperazione del Parlamento, il ministro Cocco-Ortu si propone ora di consacrare i mezzi, di cui può disporre, al miglioramento didattico e tecnico delle scuole, tenendo conto dei risultati dell'esposizione didattica apertasi in Roma nell'autunno scorso, che fu una grande rivelazione di progresso.

Il sig. Mario Rusconi di Milano ha fondato, presso la Scuola di sciifleio in Como, un premio per la misiona fu quadiicine.

L'autore ebbe varie chiamate.

Lo spettacolo era in onore di Alfredo Sainati, il quale disse *Macchina per volare*.

Edison — Pieno successo ebbero i 4 Auroras, mentre continua l'entusiasmo per i duetti Campi-Riccio.

Rosa Rossi.

spettacoli d'oggi

Costanzi — Il Cardinale Lambertini, ore 21.
Nazionale — Carmen, ore 17.
Quirino — Le Goldi, ore 17,30. I dragoni della Regina ore 21.
Adriano — Gara di lotta, ore 17.
Arena Nazionale — Il Vies ammiraglio, ore 21.
Manzoni — Romanticismo, ore 21.
Metastasio — Mala femmina, ore 21.
Edem — ore 16,30 e 21,30.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale interamente versato 105,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000. —
" " straordinario 13,947,110.37
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania, Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Messina, Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti per Buoni Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di pacchi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 106 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Ha proseguito la discussione generale dei provvedimenti ferroviari — dopo, il consueto svolgimento, in principio di seduta, delle interpellanze e delle interrogazioni dell'ordine del giorno e l'approvazione di un progetto relativo al maestri elementari.

Le ricompense al valore civile.

S. M. il Re, su proposta del Ministro dell'Interno, dopo il parere della Regia Commissione per le ricompense al valore civile, ha conferito la *medaglia d'oro* in premio d'azioni coraggiose e filantropiche al Corpo dei pompieri municipali di Palermo e all'ing. Ignazio Caramanna comandante di Corpo medesimo.

La ricompensa si riferisce all'opera eroica dei pompieri nel terribile e lattuoso scoppio di materie esplodenti avvenuto in Palermo, in via Grande Letterini, nel dicembre 1907.

Ha conferito inoltre circa 20 *medaglie d'argento*, oltre 120 *medaglie di bronzo* e oltre 270 *attestati di pubblica benemerenza*, in grande maggioranza a funzionari ed agenti della forza pubblica ed a militari del regio esercito e della regia marina.

Giunta per le elezioni.

La Giunta per le elezioni è convocata in seduta pubblica alle ore 16 dell'11 giugno per discutere sull'elezione contestata di Napoli 1; proclamato Proto-Pisani.

Per lo stato degli impiegati civili.

La Commissione ha udito ieri la lettura della relazione dell'on. Pozzi e l'ha approvata.

La relazione accetta il progetto quale è stato approvato dal Senato del Regno e si limita a chiarire alcune disposizioni, determinandone, per così dire, la interpretazione autentica, secondo gli intendimenti del legislatore.

Per l' insegnamento industriale e commerciale.

Con Regolamento generale, testè promulgato, sono state approvate le norme amministrative, disciplinari e didattiche sull'insegnamento industriale e commerciale, e si è finalmente dato ordine al vasto e complesso sistema d'istituti educativi, che così intimamente si connettono con l'intero economico del paese.

L'ordinamento di esso si discosta, sostituendole, dalle rigide ed immutabili forme della legge Casati, perchè le scuole sono autonome entro l'assidua vigilanza dello Stato ed hanno, regolamenti, orari, programmi, piante organiche del personale, corrispondenti alle necessità industriali del luogo ed ai mezzi finanziari di cui ciascuno può disporre.

Nel tempo stesso, però, direttori, insegnanti, capi officina, impiegati amministrativi, personale di servizio, hanno tutti le guarentigie di carriera di cui godono i funzionari governativi.

Dopo avere disciplinato in tal modo la difficile materia, mercè la premurosa cooperazione del Parlamento, il ministro Cocco-Ortu si propone ora di consacrare i mezzi, di cui può disporre, al miglioramento didattico e tecnico delle scuole, tenendo conto dei risultati dell'esposizione didattica apertasi in Roma nell'autunno scorso, che fu una grande rivelazione di progresso.

Il sig. Mario Rusconi di Milano ha fondato, presso la Scuola di sciifleio in Como, un premio per la misiona fu quadiicine.

Borse e Mercati

Roma, 9 giugno 1908.

L'attività è sempre scarsa, ma l'intonazione è sempre ottima.

Fermi tutti i benuari, stazionari il Cerbaro e il Kerka, ricercate la Impresa e in numento le Soda e l'Acoto.

Lievemente migliori i Forni cenaudesi vennte a sapere che il mancato accordo con le Valsurina è dipeso soltanto dal fatto che esso avrebbe impiantato delle spese fiscali ammontanti a 300 mila lire, e che quindi è stato ritenuto opportuno studiare una nuova forma di accordo.

Lunedì borsa chiusa.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.85 a 104.87 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.77 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.75.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 354.
Banca d'Italia 1278 a 1276 — Commerciale 815 - Credito 573 - Bancaria 130 - Banco Roma 102 1/2 - Meridionali 692 a 693 1/2 - Omnibus 255 - Piombino 226 - Fides 10 - Beni Stabili 274 - Carburo 1090 a 1085 a 1093 - Kerka 450 - Impresa 90 - Acoto 228 a 234 - Soda 88 a 89 - Forni 80 a 81 - Cines 380.

CAMBI: Parigi 99.93 3/4 — Londra 25.12 — Berlino 123.12 1/2.

Cambi e titoli dopo la festa di Giugno L. 100.00.

Il prezzo dei cambi, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (6) di L. 99.93.

Dall'8 a tutto il 14 giugno 1908 fion a L. 100, fissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 6 Giugno 1908.
B. N. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	104 65	104 62	104 55	104 77
id. id. fine	104 77	104 80	104 80	—
id. 3 1/2 0/0	103 80	103 70	103 60	103 77
A. B. d'Italia	1276	1276 50	1274	1274
Commerc.	817	815	814	—
Cred. Ital.	572	571	572	—
Banco Roma	102	102 25	—	102
Ferr. Medit.	413	414	—	—
» Merid.	693	694	695 50	696 50
Ac. di Terni	1518	1523	—	—
Tenaz.	—	—	—	—
Nav. Gen.	143	142	—	—
Raffinerie	333	333	—	—
O. ferr. 3 0/0	—	356	—	—
Meridionali	—	300 25	—	—
Fond. L. 4 1/2	—	512	—	—
» »	—	506	—	—
» S. Paolo	—	—	505	—
Cambi				
Francia vista	99 95	99 97	99 95	100 —
Berlino id.	123 19	123 17	123 07 1/2	123 12 1/2
Londra id.	25 11	25 12	25 10	25 11

Consolidati: Media Uff. del Regno 7 giugno

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 0/0 netto	104.65 24	103.78 24	103.04 —
3 3/4 0/0 netto	104.71 11	101.86 11	102.19 58
3 0/0 lordo	69.54 44	68.34 44	68.11 14

BORSE ESTERE

	Parigi, 6 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE ITALIANE	franc. 3 0/0 amm.	—	—	97 37
	» 3 0/0 perp.	95 50	95 47	95 40
	ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	non quot.
	turca	96 50	96 60	96 57
	spagnuola	96 55	96 62	96 59
	russa nuova	—	98 57	98 53
	portoghese	66 15	66 15	66 25
	rumena	—	95 90	95 80
	Egiziano 6 0/0	—	102 30	102 25
	Banca di Parigi	1445	1445	1440
	Banca Ottomana	—	726	726
	Credito Fondiario	—	—	—
	Asioni Suez	—	—	—
	Lotti Turchi	—	180 75	181
	Ferrovie Ital. Merid.	—	686	—
	sull'Italia	—	pari	pari
	su Londra	—	25 11 1/2	25 11 1/2
	su Madrid	13 15	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

Vienna 6 giugno

	5	6
C. austr.	650 —	638 50
Rendita	116 45	116 55
Id. carta	97 85	97 40
Ungh. 4	93 35	93 35
» 3 1/2	85 10	85 10
Naz. oro	19 11	19 13
Lire ital.	95 50	95 50
O. Londra	23 87 1/2	23 98 0

Londra, 6 giugno

	6 sperturo	6 chiusura
Consol.	—	—
Italiana	—	—
Turca	—	—
Russo 3 1/2	—	—
Spagna	—	—
Giappon.	—	—
Egiziano	—	—
Argento	—	24 5/8

Vera. alla Banca d'Ingh. lire st. 11.000 Ris.

Berlino, 6 giugno

	5	6
Ital. cont.	—	104 50
» mese	—	—
Az. Merid.	137 75	136 —
» Medit.	82 25	82 —
Obbl. ferr.		
» 3 0/0	70 90	—
» Merid.	—	70 40
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Rubio	213 95	214 —
C. Italia	—	81 10

Secento ufficiale

SAGGIO

Italia . . . 5 per 0/0
Francia . . 3 per 0/0
Inghilterra. 2 1/2 per 0/0
Germania . 4 1/2 per 0/0
Austria . . 4 1/2 per 0/0
Belgio . . . 4 per 0/0
Spagna . . 4 1/2 per 0/0
Svizzera . . 5 per 0/0

Parigi, 6 giugno

Rend. 3 0/0	104.80	Raffinerie	883. —
Id. 3 1/2 0/0	103.80	Zucc. Ital.	293. —
S. d'Italia	1276. —	Ardiante	886. —
Commerc.	818. —	Zucc. Naz.	94. —
Cred. Ital.	572. —	Id. Rom.	90. —
Bancaria	118. —	Lebanky	170. —
S. Roma	102. —	Terni	1515. —
Meridion.	693. —	Metallurg	185. —
Mediterr.	413.50	Fernare	250. —
Navigazione	442. —	Offanie	481. —

Dispacci speciali del " Popolo Romano, Genova. 6 — ore 14.25

Rend. 5 0/0	104.80	Raffinerie	883. —
Id. 3 1/2 0/0	103.80	Zucc. Ital.	293. —
S. d'Italia	1276. —	Ardiante	886. —
Commerc.	818. —	Zucc. Naz.	94. —
Cred. Ital.	572. —	Id. Rom.	90. —

Attorno ad una tiara

Romanzo di Emilio Gebhart
Traduzione di Cicita Zannoni - Chauvet.

Diritto esclusivo per l'Italia del « Popolo Romano ». E' vietata ogni riproduzione in Italia

CAPITOLO VI.

Idillio.

Non avevano il tempo per sfuggire a quella pericolosa imprudenza.

Gregorio avanzava verso di loro, lentamente, con il capo alto, fissando il cielo come assorto in una metamorfica meditazione. Quella mattina, aveva ricevuto notizie sconfortanti. Il suo alleato Roberto s'era intestato a voler passare l'inverno intero sull'Adriatico, nei pressi di Durazzo, l'imperatore comprava a peso d'oro il tradimento dei Romani e della città leonina; i predoni dell'armata imperiale infestavano le terre della Chiesa, sin presso le mura della città. Certo, alla prossima primavera, Roma avrebbe dovuto sopportare un secondo assedio. Il pontefice era sceso nel silenzioso deserto del suo giardino, pensando all'avvenire e chiedendo consiglio a Dio.

I giovani sentivano il fruscio lieve del suo mantello di seta rossa, sull'erba arsa dal sole cocente, Vittoriano vide perfino brillare sulla testa, attraverso le rame in fiore, la croce d'oro. Il papa si fermò e contemplò le splendore del compagno di rose. E le lore labbra istintivamente fu quel punto si avvicinavano in un ardente bacio d'amore, il primo bacio! Il papa sfiorò colla mano un mazzo di rose bianche, che, appassite dal calore del giorno, si sfogliarono sotto le sue dita e caddero, benedizione profumata, sul misterioso fidanzamento. Egli a bassa voce, con un debole sorriso, pensando alla Madonna, sussurrò:

- - Rosa mystica!

Ti amo e t'ho amato dal primo giorno, mormoravano al tempo stesso, in un sospiro, due voci così abili, che il suono delle parole non giunse neppure ai fiori più vicini.

E Gregorio VII, mortalmente triste, ma sempre con la testa alta e gli occhi fissi al cielo, scese lento, verso la radura ombreggiata e sparve dal lato di porta Latina.

CAPITOLO VII.

Il Naufragio d'un Pontificato.

I fidanzati uscirono commossi dalla verde cappella dove i loro cuori s'erano svelati e s'erano l'uno all'altro promessi. Corsero, quasi tremanti, in cerca di Giocachino, e lo trovarono sopra una panca, un alcomero, col breviario chiuso sulle ginocchia, in conversazione colle api. Gli confessarono ingenuamente tutta l'avventura. Il vescovo strinse la testa fra le mani, recitò mentalmente un sincero *mea culpa*, riflettè a lungo e alfine alzò la faccia.

— D'ora innanzi, ragazzi miei, - disse contumendo un tono severo - saremo sempre in tre a raccogliere le rose.

Fissava lo sguardo inquisto ora su Vittoriano ora su Pia. Ma a poco a poco, tornò alla serenità abituale e fece uno sforzo per non apparire troppo indulgente.

— Vi perdono, continuò, ma ad un patto: Vittoriano chiederà oggi stesso al papa la mano della sua nipotina. La lealtà di tutti e tre vi obbliga a questo passo immediato. Voi potrete, mio caro, senza ombra di scrupolo, fare a meno di narrare a monsignore la pazzia di poco fa.

Il Gregorio proprio allora, risaliva il lontano pendio del giardino. In capo a pochi minuti passerebbe di là, e il destino dei due innamorati sarebbe deciso. Vittoriano fece al vescovo un gesto supplichevole che quegli compresse.

— Sia. disse parlerò io pel primo. Sarà meglio per voi e per me.

Gregorio non era più che a pochi passi sempre assorto in pensieri così profondi che non vedeva nessuno dinanzi a se, e trasalì alle prime parole di Giocachino.

— Io chiedo, disse il vescovo, una nuova grazia a vostra beatitudine.

— Una grazia, fratello? e in favore di chi?

— Per Pia e per Vittoriano, i vostri figli innanzi a Dio, e dei quali mi avete affidato le anime. Essi si amano di amore purissimo e vi pregano, per mezzo mio, di sposarli.

La coppia gentile era presso il vecchio monaco dal mantello di porpora, pronta al inginocchiarsi. Ma il papa parevn non vedesti; non si volse neppure a Giocachino, e rispose, come parlando a sè stesso:

— I tempi che s'appressano non sono adatti nè per i fidanzamenti, nè per le nozze. Felice i focolari che non avranno una culla! Il braccio di Dio grava sulle nostre teste. I giovani devono rivestir la corazza, e le fanciulle il cilizio. E' l'ora di pregare e di morire per l'esaltazione della Chiesa

Chinò allora lo sguarde e s'accorse che Pia piangeva. La sua voce prese un accento di dolore.

— Non piangete, Pia, e se le mie parole sono state dure scacciatele dalla mente. Conservate la speranza e che Dio mi conceda di benedire fra breve il vostro amore. Certo egli è degno di voi e di me: ma io voglio che nelle dure prove riserviate ancora alla Chiesa, egli possa prima di tutto rialzare l'onore del suo nome e pagare il debito del sadre. A voi figliuola mia, è necessario un matrimonio nobile sotto ogni aspetto.

Poi, volgendosi a Vittoriano:

— Il re sacrilego può, da un momento all'altro, ricomparire in vista delle mura di Roma. Io so che egli concenterà tutti gli sforzi contro il Vaticano e la cinta della città Leonina. Il castel Sant'Angelo sarà, in qual giorno, la vera cittadella della Chiesa. Il vostro dovere è di tenervi una perpetua veglia cavalleresca.

***

Difatti, nell' Ottobre, Castel Sant' Angelo fu un posto di pericolo. I luminari dell' armata imperiale, le bande dei soldati avventurieri sollevati da Clemente III e trascinati dall' oro dell'imperatore greco, Alessio, alleato di Enrico IV, facevano delle scorrerie attraverso la campagna romana, fino alle falde di Monte Mario. Vittorino, alla testa dei suoi Normanni, guidava le continue sortite per spazzare i nemici dai dintorni di Roma. L'imperatore giunse col grosso dell'esercito poco prima delle feste di Pasqua del 1083. Tentò un vigoroso assalto dietro San Pietro, dal lato ove i bastioni eran più deboli, quegli stessi bastioni che al XVI secolo doveva sceglier per la scalata il connestabile di Borbone. Per stornare l'attenzione dei combattenti, ponti sulla cresta delle mura al sicuro dalle miraglie, fece, da un maltatore, appiccare il fuoco alla Basilica. Alla notizia dell'incendio, Gregorio accorse con tutte le truppe armate sparse per Roma, e mentre si metteva alla testa degli abitanti di Borgo San Pietro per sedare il fuoco, lanciava fuori di città tutta la cavalleria. Gli imperiali ripiegarono Enrico si ritirò sul Monte Soratte, e passato il Tevere, si fermò alla Badia di Farfa dove i monaci, che già da cinquant' anni, si ridevano dell'autorità pontificale e vivevano in piena rivolta contro il Vangelo, gli offrirono per tornare all'assalto, il tesoro della loro chiesa. Enrico insediò a Tivoli il suo antipapa, mise guarnigioni nei castelli della Sabina e ricominciò la Toscana per guerreggiare lungo l'Appennino, contro vassalli della contessa Matilde, che fu costretta a ritirarsi nel castello di Canossa.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* — Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città — 12.000 in provincia
— (Arretrati centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
— (Senza l'Eco della Moda) —
Italia . . . Anno. L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 - Stati dell'Unione (oro) Anno L. 55 - Sem. 28 - Trim. 14
— (Con l'Eco della Moda) —
Italia . . . Anno. L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13 - Stati dell'Unione (oro) Anno L. 75 - Sem. 38 - Trim. 19
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* la pagina: prezzo speciale - *mutuini, vendite, acquisti* spazio linea. - *Piccola Posta* L. 1 - *Sotto Pos. cent.* 50. - *In prima* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 8. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 102-103-103A
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 69

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER " PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, orazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.; eseguiti con la macchina per cuire Domestica Robina Centrale. la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di **CASSETTE-FORTI** e **CASSE-FORTI** di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezz.	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il ferro.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI, nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE, dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buoni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale stabilito L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.75 per ogni 100 lire di capitale mutuato per la durata di 30 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti
Ai mutui fino alla somma di L. 20,000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dino un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. **5** per i mutui sino a L. 20000;
L. **10** per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.
Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versate
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni rimbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

La SETA SVIZZERA è la Migliore!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Surah chevron. Mercadille ombré. Armure granité. Louisine. Taffetas. Monseline di cm. 120 di altezza per 1.35 al metro, in nero, bianco, a colori unisi e variotinti, come pure **abiti e camicette ricamate**, in seta e batista.
Non vendiamo che stoffe di sata pura, tolide e garantite e direttamente ai **privati, franco di dazio e porto** a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 26 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Suonerie elettriche - Fr.lli Dalle Molle

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	8.10	8.20	10.55	13.30	16.50
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	19.30
Viae-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	29.27
Foligno-Ancona	6.30	12.—	17.50	22.20			
Firenze-Milano	8.—	12.05	14.—	17.—		17.50	22.50
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	18.15	20.—			
Tivoli	7.30	11.40	17.5	18.15	20.—		
Civitavecchia	8.15	9.30	18.30				
Frascati	6.35	9.45	12.5	14.55	19.25	19.30	
Velletri-Terracina	6.10	12.35	17.30				
Velletri	6.10	12.35	17.30	20.35			
Fiumicino	8.45*	8.10	6.29*	18.—			
Marinella-Subiaco	7.30	16.15					

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.10	7.—	8.56	13.18	14.30	18.5	20.10
Torino-Pisa	6.10	7.15	9.25	9.50	10.20	16.30	20.16
Milano-Pisa	6.10	7.15	9.25	9.50	10.25	16.30	20.16
Ancona-Foligno	6.15	7.20	11.40	14.30			21.20
Milano-Firenze	7.—	11.40	14.—	17.—	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	6.5	8.45	9.25	15.50	20.—		
Tivoli	6.5	8.45	9.45	15.50	15.56	20.—	
Civitavecchia			19.16	23.10			
Frascati	6.40	8.40	10.10	13.40	18.40	19.5	21.10
Terracina-Velletri		9.44					22.27
Velletri	8.10	9.55	10.15				20.55
Fiumicino	8.58*		16.30	21.56*			21.50
Orbetello-Marittima		8.42				20.—	

* a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 6.30fes. | 10.30 | 13.15 | 14.45 | 15.30 | 18.45 | 21.14 | 22.40fes. | 23.30
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 | 7.30fer. | 9.40 | 10.45 | 15.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 22.40fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.40 fes. | 8.40 | 7.35 fes. | 9.10 | 12.35 | 15.40 fes. | 18.40 fes.
(i treni festivi si effettuerango solo dal 23 giugno)
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.3 | 17.15 | 20.42 — 22.5 fest.
(i treni festivi si effettuerango solo dal 23 giugno)
ROMA-GIULIANELLO-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.20 | 8.55 | 15.50 | 18.55
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.35 | 10.59 | 18.43 | 22.37

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.10	—	11.50	15.22
Prima Porta	s.	6.41	9.51	—	12.30	15.8
Castelnuovo	a.	7.35	10.34	—	13.24	16.2
Rignano	p.	8.2	11.10	—		
Civ. Castellana	a.	8.45	11.50	—		
Civ. Castellana	p.	6.6	14.40	—		
Rignano	a.	6.49	15.28	—		
Castelnuovo	a.	7.34	16.28	—		
Prima Porta	a.	8.3	16.59	—		
Roma	a.	8.50	17.39	—	14.10	16.56

Roma	p.	6.30	9.3	11.20	15.15	18.30
Bagni	a.	7.—	10.15	12.37	16.22	19.10
Villa Adriana		7.21	10.29	12.58	16.44	19.23
Tivoli	a.	7.38	10.44	13.16	17.1	19.38
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.36	16.30	17.40
Villa Adriana		6.01	8.09	11.42	16.43	17.55
Bagni	a.	6.20	8.23	12.01	16.55	18.14
Roma	a.	7.30	9.05	13.15	17.40	19.23

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
8 | 7 | 8 sec. ogni ora fino alle 21
GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 sec. ogni ora fino alle 20.30
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 sec. ogni ora fino alle 21
FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 sec. ogni ora fino alle 21.32
GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 sec. ogni ora fino alle 21.30 più altre dopo partenze alle 21.45 e 22.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7.48 | 8.48 sec. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ARCHEOLOGICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE p. delle Terme 12 dalle 9 alle 14
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 13
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 12 alle 15.
Id. TABSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9 alle 13.
Id. DI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 9 1/2 alle 13
Id. DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 138, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Formeno al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

PETTO da DIVA
colle PILULES ORIENTALES
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Il Solo che assicura in 3 mesi uno sviluppo sicuro ed assolutamente innocuo. Aumenta e dà fermezza alle forme. Guarisce la Magrezza. Fa rifiorire le Grazie. Fa sparire le Rughe. Ringiovanisce. Fa rifiorire le Grazie. Fa sparire le Rughe. Ringiovanisce. L. 6.50, franco, contro assegno: L. 6.70.
J. BATZ, Parfumeur, 5, Passage Verdeau, Parigi.
Deposito in *MILANO*: Farmacia D' Zambletti, Corso Vitt. Em.; *ROMA*: Fratelli Bonacci, C.so Vittorio Eman., 182; *NAPOLI*: Farm. Inglese in Kursaal, Via S. Carlo; *BUENOS-AIRES*: A. Nunez, C. Cuyo 36.

Ingresso Una Lira.
Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Benella 44, dalle 9 alle 12.
Ingresso Cent. 50.
Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 97, dalle 8 a tramonto
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v Setta Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.
Tabularium e Terre Cotte italiche, v. Campidoglio dalle 10 alle 13.
Antinarium, v. S. Gregorio 1. dalle 9-13 dalle 14-17

Pour dames et demoiselle
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno,
S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Consabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serio referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colonna di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15. escluse le feste.

Primaria ditta cerca vasti locali in Roma, possibilmente con magazzini annessi.
Scrivere: I. 10150 Haasenstein e Vogler. Roma. 940

Cercasi locale terreno sacciuto per deposito mobilio preferibile interno.
Stein, Piazza di Spagna 36. 940

D' AFFITTARSI

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 780

Per uso albergo affittasi in S. Vito Romano, splendida posizione, a 700 metri sul mare, palazzo grande, nuovo, ogni comfort, con villa completamente recinta. Trattative dalle 12-14 P. Costaguti 14 piano 2.o 999

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

S. Vito Romano Affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliato, in posizione salubrissima a 30 m. tra castagni ed abeti. Altri appartamenti da convenirsi stessa località. Rivolgersi P. Castagni 14 - 2.o p. dalle 12 alle 14. 938

Tagliacozzo Vendonsi Villini in splendida posizione, muniti di acqua a cisce sicurissima. Per trattative rivolgersi a S. Pirra, via Quattro Fontane, 21-B Roma. 947

Affittasi villino in Sabina, di 16 vani, mobiliato: divisibile in due appartamenti; con orto irrigabile. Acqua potabile in casa. Rivolgersi: Girardini-Berretti Roma Principe Amedeo 47. 811

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti, dal podologo Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve ogni giorno dalle 2 alle 6 p.m. Piazza S. Eustachio N. 83 p. Telefono 2635. 939

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che cercasi Piano e lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 49 Scala B. int. 12 794

Impiegato governativo capo ufficio, prende dare ripetizioni giornalmente ore libere, corso anche sanzione, disponendo occorrendo anche di locale adatto. Scrivere: Ministeriali, Amministrazione del "Popolo Romano". 925

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente addetto alla segreteria di una società anonima, cerca decorosa occupazione di qualsiasi natura, anche di concetto, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 947

Studio legale amministrativo Roma, via in S. Agostino 20, scala A, piano 2.o, avvisa i suoi clienti, corrispondenti e conoscenti di aver aperto lo studio. Fonsi Calisi, Debito Pubblico, stato civile, consulenze.

Per allieve di canto La signora Maria, distinta artista con scuola, avendo deciso di abbandonare l'insegnamento del canto, lascia in casa propria di via Cavour 54, 3.o piano, oppure ai seguenti prezzi, via Cavour 54, 3. Avvertirà IV.

Vedova tedesca, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 39 Fermo posta. 880

Distinta signorina alla fiala di Parigi, impartisce lezioni di lingua italiana a famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, massima cura signorine. Referenze di primo ordine, da 3 alle 5 pom. Ripetizioni elementari e di pianoforte, si fa caso propria che a domicilio agli alunni. 814

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente francese, italiano, abbastanza inglese, darebbe lezioni famiglie, già insegnante presso distinte famiglie, eccellenti referenze educazione e istruzione. Dirigersi via Coppelle 25, ultimo piano, prima porta a sinistra.

D' AFFITTARSI

Si affittano presso distinta famiglia camere eleganti, ammobiliate, indipendenti, aventi, splendida posizione, prospiciscenti con balcone piazza San Pietro piazza Risorgimento. Scala comoda. Rivolgersi Piazza Risorgimento 36, int. 8. 33

Camera mobiliata valendo anche uso salotto, presso distinta famiglia. Via Nomentana 239 piano primo Interno 1 939

CORRISPONDENZE
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le *5 pom.*, corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bouge - Whi